

WEBSOLUTE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Strada DELLA CAMPANARA n. 15 - PESARO (PU)
Codice Fiscale	02063520411
Numero Rea	PS 151254
P.I.	02063520411
Capitale Sociale Euro	204.537 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	235.291
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.318.619	1.725.418
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	60.944	24.186
5) avviamento	-	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.470.627	938.481
7) altre	47.592	77.162
Totale immobilizzazioni immateriali	2.897.782	3.000.537
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	4.762	11.095
3) attrezzature industriali e commerciali	7.481	8.533
4) altri beni	175.968	289.160
Totale immobilizzazioni materiali	188.210	308.789
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.435.704	3.614.204
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	3.435.704	3.614.204
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	589.305	180.000
Totale crediti verso imprese controllate	589.305	180.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.719	67.944
Totale crediti verso altri	53.719	67.944
Totale crediti	643.024	247.944
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.078.728	3.862.148
Totale immobilizzazioni (B)	7.164.720	7.171.474
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.950.909	3.777.983
Totale crediti verso clienti	2.950.909	3.777.983
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	941.844	356.051
Totale crediti verso imprese controllate	941.844	356.051
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.624	179.504
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.595	40.376
Totale crediti tributari	316.220	219.880
5-ter) imposte anticipate	369.687	366.392
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	232.975	58.552
Totale crediti verso altri	232.975	58.552

Totale crediti	4.811.636	4.778.858
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	236.826	2.078.982
3) danaro e valori in cassa	1.672	61
Totale disponibilità liquide	238.498	2.079.043
Totale attivo circolante (C)	5.050.134	6.857.900
D) Ratei e risconti	288.080	291.116
Totale attivo	12.502.933	14.320.491
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	204.537	204.537
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.411.435	4.441.245
IV - Riserva legale	38.817	38.817
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	347.341
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	1	347.341
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(364.530)	(377.152)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(730.534)	(576.204)
Totale patrimonio netto	3.559.725	4.078.585
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	103.328	104.182
4) altri	67.537	67.537
Totale fondi per rischi ed oneri	170.865	171.719
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.485.120	1.590.339
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.314.367	1.632.036
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.408.876	3.903.117
Totale debiti verso banche	4.723.243	5.535.152
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	484.145	684.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	100.000
Totale debiti verso fornitori	584.145	784.806
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	482.385	273.187
Totale debiti verso imprese controllate	482.385	273.187
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	232.011	279.962
Totale debiti tributari	232.011	279.962
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.062	207.880
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	197.062	207.880
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	501.275	868.208
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	453.550
Totale altri debiti	901.275	1.321.758
Totale debiti	7.120.123	8.402.746
E) Ratei e risconti	167.101	77.101
Totale passivo	12.502.933	14.320.491

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.306.879	11.750.190
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	610.862	609.305
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	268.898	40.424
altri	274.235	44.673
Totale altri ricavi e proventi	543.132	85.097
Totale valore della produzione	10.460.873	12.444.591
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	207.246	490.781
7) per servizi	4.731.650	5.676.747
8) per godimento di beni di terzi	201.297	192.309
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.495.948	3.718.527
b) oneri sociali	1.059.315	1.124.775
c) trattamento di fine rapporto	266.827	390.530
e) altri costi	20.352	127.560
Totale costi per il personale	4.842.443	5.361.393
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	965.054	991.754
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	138.861	159.456
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	212.989	147.123
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.316.904	1.298.334
14) oneri diversi di gestione	345.867	183.345
Totale costi della produzione	11.645.406	13.202.909
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.184.533)	(758.318)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.000.000	500.000
Totale proventi da partecipazioni	1.000.000	500.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	8.787	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8.787	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.821	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	947	1.350
Totale proventi diversi dai precedenti	947	1.350
Totale altri proventi finanziari	11.556	1.350
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	172.889	75.256
Totale interessi e altri oneri finanziari	172.889	75.256
17-bis) utili e perdite su cambi	(2.268)	(825)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	836.399	425.269
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		

a) di partecipazioni	293.100	179.902
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	15.555	-
Totale svalutazioni	308.655	179.902
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(308.655)	(179.902)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(656.789)	(512.951)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(288.111)	20.960
imposte differite e anticipate	(4.148)	(156.759)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(292.260)	(135.799)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(364.530)	(377.152)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(364.530)	(377.152)
Imposte sul reddito	(292.260)	(135.799)
Interessi passivi/(attivi)	163.601	74.731
(Dividendi)	(1.000.000)	(500.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.200)	137
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.497.389)	(938.083)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	212.989	147.123
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.103.915	1.151.211
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	341.949	473.615
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.658.853	1.771.949
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	161.464	833.866
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	458.316	(852.732)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.537	49.397
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.037	(110.265)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	92.121	49.988
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(191.263)	295.246
Totale variazioni del capitale circolante netto	370.748	(568.367)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	532.212	265.499
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(132.856)	(68.580)
Dividendi incassati	500.000	500.000
Altri incassi/(pagamenti)	(372.047)	(139.384)
Totale altre rettifiche	(4.903)	292.036
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	527.309	557.535
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(18.282)	(46.348)
Disinvestimenti	4.200	686
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(862.298)	(894.781)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(525.235)	(286.470)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.401.615)	(1.226.913)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	781.590	4.893
Accensione finanziamenti	-	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.593.499)	(1.502.173)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	951.146
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(154.330)	(77.052)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(966.239)	1.376.814
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.840.545)	707.436
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.078.982	1.371.472
Danaro e valori in cassa	61	134
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.079.043	1.371.607
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	236.826	2.078.982
Danaro e valori in cassa	1.672	61
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	238.498	2.079.043

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei componenti le singole voci che sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche, da ultimo lo scoppio del tumulto in Medio Oriente, che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. A questo, si aggiunga un contesto caratterizzato da un elevato costo della vita, una debole domanda esterna ed un inasprimento della politica monetaria.

L'Organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Si evidenzia che la Società, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, articolo 375, dedica risorse e sforzi nel mantenimento e perfezionamento di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, fondamentali, tra l'altro al fine di strutturare un modello di gestione aziendale che consenta di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio in commento non si è modificato alcun criterio di valutazione delle poste iscritte a bilancio. Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un contesto economico-finanziario domestico e globale influenzato dalla guerra russo-ucraina e dal sanguinoso conflitto in Medio Oriente, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione, ciò nonostante la società Websolute è sempre

stata operativa al 100% e l'organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere alcune operazioni societarie, come di seguito illustrate:

- completamento del programma acquisto azioni proprie, avviato in data 27 settembre 2022, essendo terminati i 18 mesi dalla data di approvazione del programma da parte dell'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2022. In particolare nell'ambito del programma sono state acquistate n. 115.500 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan") nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 18 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 231.382,86, valore più basso, considerato il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2022 (in seguito all'autorizzazione assunta da parte dell'Assemblea degli Azionisti il 19 aprile 2022). L'operazione fa seguito a quanto comunicato il 27 settembre 2022 circa l'avvio di un programma di acquisto azioni proprie, disposto in attuazione all'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2022. Le operazioni di acquisto azioni proprie sono state eseguite da Banca Akros, in forza di Mandato conferitole dalla Società in data 27 settembre 2022, in piena autonomia e indipendenza dalla Società, nel rispetto delle previsioni dell'art. 3 e dell'art. 4 del Regolamento Delegato;
- mantenimento dell'iscrizione alla sezione speciale del registro imprese dedicato alle PMI INNOVATIVE, tale iscrizione sarà confermata anche per l'esercizio in corso;
- opzione per il triennio 2023-2025 al regime per la tassazione di gruppo (c.d. "consolidato fiscale nazionale") di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Il regime opzionale consiste nella determinazione in capo alla società o ente controllante (Websolute) di un unico reddito imponibile di gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti (società controllante e società controllate) e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del gruppo. L'art. 117 del TUIR prevede che solo i soggetti fra i quali sussiste il rapporto di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, numero 1), codice civile, con i requisiti di cui all'art. 120 del TUIR, possano aderire al regime opzionale.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e ampliamento;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, ad euro 2.897.782.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Segnaliamo che la società, nel corso dell'esercizio 2020, ha mitigato, almeno in parte, l'effetto negativo causato dalla pandemia sanitaria da Covid-19, beneficiando della sospensione delle quote di ammortamento di parte delle immobilizzazioni immateriali, in applicazione della norma emergenziale di cui al D.L. 14.08.2020 n. 104, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno.

Si evidenzia come la decisione di avvalersi della suddetta sospensione sia stata assunta in ragione delle gravi problematiche derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 che ha colpito fortemente l'economia globale con conseguente rallentamento dell'acquisizione e della programmazione di commesse da clienti a causa del blocco delle attività produttive in molti settori e all'interruzione di tutte le attività esterne di visita ai clienti.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. In particolare sono stati iscritti tutti quei costi finalizzati all'ammissione alle negoziazioni della società sul mercato AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) avvenuta con successo in data 26 settembre 2019 e con inizio effettivo delle negoziazioni delle azioni e warrant Websolute in data 30 settembre 2019.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, e risultano integralmente ammortizzati.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I prodotti software hanno una diretta correlazione con i ricavi aziendali, con particolare riguardo a quelli relativi alla ideazione, creazione, gestione e mantenimento di siti e portali web. Tali investimenti sono necessari al fine di garantire all'azienda un percorso futuro coerente con i programmi già tracciati da questa amministrazione ed in ogni caso all'altezza delle aspettative della clientela, sempre più attenta alle evoluzioni del mercato della tecnologia e del marketing digitale. Finora ciò ha costituito un elemento di differenziazione nel mercato. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile.

Nell'esercizio in esame la società ha destinato importanti risorse agli investimenti, coerentemente con i piani di sviluppo definiti a livello di governance, finalizzati principalmente alla ideazione di nuovi prodotti da utilizzare nella sua attività caratteristica ed anche alla ideazione e creazione di nuovi prodotti che saranno la base per l'integrazione di gruppo. La società ha a disposizione applicativi di integrazione Digital Asset Management con Back Office Manager (BOM), oltre a moduli di integrazione per configurazioni 3D per vendita e-commerce di particolari ambiti settoriali e merceologici. Nell'ambito "marketing" sono attive le piattaforme "Retail Loyalty Club" per la gestione di una rete di retail finalizzata alla creazione di uno stretto rapporto di fedeltà con la clientela, che condivide la profilazione degli utenti, dei dati, delle offerte e delle revenue di attività di e-commerce, nonché "Data Driven Content Strategy" che pone il focus sul ruolo della strategia digitale nell'individuazione del miglior contenuto possibile da erogare nel miglior momento possibile su un dato target come supporto alle decisioni. Sul fronte della formazione, in sinergia con la società specializzata W.Academy, si stanno coniugando le funzionalità dell'intelligenza artificiale nelle piattaforme proprietarie di formazione a distanza (prodotto Liquid Learning) per combinare modalità digitali, modalità fisiche basate su una forte componente di peers to peers learning. È stata data la precedenza alla conclusione di numerosi progetti, così da potere impiegare i reparti interessati nello sviluppo di funzionalità relative nuove tecnologie legate alla realtà virtuale "Metaverso 4.0" ed alla implementazione di nuovi prodotti hosting DTC (in sostituzione di quelli attualmente in utilizzo), così come ai nuovi prodotti per la prestazione di consulenza legata alla vendita, scalabili ed integrabili fra di loro (cd: Poke Strategy) ed anche per la compilazione di appositi tool da utilizzare per le attività di integrazione commerciale di gruppo (attività cross selling), ivi compresa la definizione del rebranding finalizzata a potenziare maggiormente i plus dell'offerta e soprattutto il posizionamento distintivo del gruppo sul mercato di riferimento.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 1.318.619 e sono ammortizzati in quote costanti sulla base della vita utile (5 anni).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 60.944 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 1.470.627 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Si riferiscono alla realizzazione di progetti software non ancora completati alla data di chiusura del predetto bilancio di esercizio e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società. I progetti riguardano sia l'analisi, lo sviluppo, la realizzazione e l'implementazione di nuove piattaforme sia la reingegnerizzazione, con nuove soluzioni tecniche, di piattaforme già presenti sul mercato. A tale fine si citano gli applicativi Bom – Back Office Manager – e Project per i quali è in corso la completa reingegnerizzazione, oltre ad applicativi di hosting, di Brand Content ed infine alle nuove funzionalità per le analisi gestionali e di processo. Sono in corso di progettazione degli applicativi che consentiranno di unire le varie specializzazioni in un'unica piattaforma condivisa, il tutto con lo scopo di fornire servizi trasversali massimizzando la resa degli investimenti commerciali e, soprattutto, di pre-sale (voce che assorbe importanti risorse).

Tali attività risultano essenziali nell'obiettivo di mantenere una posizione di leader di mercato anticipando la domanda della clientela per cogliere i mutamenti che lo sviluppo della tecnologia consente di fare. In questo contesto, il tema dell'intelligenza artificiale giocherà un ruolo importante in quanto sarà sempre più integrato in ogni piattaforma.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 47.592, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 1.270 relativi all'adeguamento della sede sociale (predisposizione di due nuove sale riunioni attrezzate di apparati tecnologici e ampliamento dei parcheggi esterni con incremento di possibilità di parcheggio per 50 posti auto) e dell'unità locale di Treviso detenuti in forza di contratto di locazione. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo;
- altri oneri pluriennali per euro 46.322.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2023	2.897.782
Saldo al 31/12/2022	3.000.537
Variazioni	-102.755

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.176.453	3.579.258	66.644	200.000	938.481	483.002	6.443.838
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	941.162	1.853.840	42.458	200.000	-	405.840	3.443.300
Valore di bilancio	235.291	1.725.418	24.186	0	938.481	77.162	3.000.537
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	50.000	-	812.298	-	862.298
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	280.152	-	-	(280.152)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	235.291	686.951	13.242	-	-	29.570	965.054
Totale variazioni	(235.291)	(406.799)	36.758	-	532.146	(29.570)	(102.755)
Valore di fine esercizio							
Costo	1.176.453	3.859.410	116.644	-	1.470.627	-	6.623.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.176.453	2.540.791	55.700	-	-	-	3.772.944
Valore di bilancio	0	1.318.619	60.944	-	1.470.627	47.592	2.897.782

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio, raggruppato per categorie, delle residue quote non stanziata a Conto economico nell'esercizio 2020:

Categoria	Importo residuo ammortamento sospeso 2020
Software	331.239

Si evidenzia che il riassorbimento delle residue quote di ammortamento non stanziate a Conto economico nell'esercizio 2020 avverrà per Euro 285.675 nell'esercizio 2024 e per il residuo importo nell'esercizio 2025.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 188.210, rispecchiando la seguente classificazione:

- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni materiali.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12 /2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Segnaliamo che la società, nel corso dell'esercizio 2020, ha mitigato, almeno in parte, l'effetto negativo causato dalla pandemia sanitaria da Covid-19, beneficiando della sospensione delle quote di ammortamento di parte delle immobilizzazioni materiali, in applicazione della norma emergenziale di cui al D.L. 14.08.2020 n. 104, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno.

La decisione della suddetta sospensione è stata assunta in ragione del blocco delle attività produttive in molti settori e dell'interruzione di tutte le attività esterne di visita ai clienti, già dal febbraio 2020, causati dalla pandemia sanitaria Covid-19.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	20,00 %
Attrezzature industriali e commerciali	15,00 %
Automezzi	25,00 %
Mobili e arredi	15,00 %
Macchine elettroniche/elettromeccaniche	20,00 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2023	188.210
Saldo al 31/12/2022	308.789
Variazioni	-120.579

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	98.408	26.435	928.521	1.053.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.313	17.902	639.361	744.576
Valore di bilancio	11.095	8.533	289.160	308.789
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.082	17.200	18.282
Ammortamento dell'esercizio	6.333	2.134	130.393	138.861
Totale variazioni	(6.333)	(1.052)	(113.193)	(120.579)
Valore di fine esercizio				
Costo	98.408	27.517	922.482	1.048.406
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.646	20.036	746.514	860.196
Valore di bilancio	4.762	7.481	175.968	188.210

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio, raggruppato per categorie, delle residue quote non contabilizzate nel Conto economico relativo all'esercizio 2020:

Categoria	Importo residuo ammortamento sospeso 2020
Automezzi	29.787

Si evidenzia che il riassorbimento delle residue quote di ammortamento non stanziate a Conto economico nell'esercizio 2020 avverrà integralmente nell'esercizio 2024.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	4.078.728
Saldo al 31/12/2022	3.862.148
Variazioni	216.580

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 3.435.704, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene depositato il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli delle società controllate, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle Società controllate, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 643.024 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società per:

- depositi cauzionali per euro 53.719;
- finanziamenti verso società controllate per euro 589.305. Trattasi:
 - finanziamento fruttifero di interessi (parametro euribor 12 mesi al 5 maggio 2023) erogato alla società controllata w.academy per complessivi euro 492.000;
 - finanziamento infruttifero di interessi erogato alla società controllata w-mind in liquidazione per complessivi euro 31.110 di cui euro 15.555 oggetto di svalutazione sulla base delle valutazioni eseguite con riferimento alle prospettive di riparto alla data di valutazione del presente bilancio;
 - finanziamento infruttifero di interessi erogato alla società controllata more per residui euro 46.750;
 - finanziamento infruttifero di interessi erogato alla società controllata dna per complessivi euro 35.000.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo .

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.915.608	19.902	3.935.510
Svalutazioni	301.404	19.902	321.306
Valore di bilancio	3.614.204	0	3.614.204
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	178.500	-	178.500
Totale variazioni	(178.500)	-	(178.500)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.737.608	19.902	3.757.510
Svalutazioni	301.904	19.902	321.806
Valore di bilancio	3.435.704	0	3.435.704

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

L'organo amministrativo, nell'esercizio in commento, ha ritenuto opportuno considerare e pertanto riclassificare la partecipazione detenuta nella società Shintek Srl fra le partecipazioni in società controllate. Tale operazione stante l'influenza dominante sul business diretto ed indiretto esercitata da Websolute Spa nelle assemblee ordinarie delle suddette società.

L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno mantenere il prudenziale accantonamento, pari ad euro 123.404, a rettifica del valore della partecipazione MORE SRL, al fine di assumere una valutazione meno soggetta alle influenze momentanee subite dal mercato, anche per gli effetti indiretti della pandemia, e nonostante il trend positivo di sviluppo del fatturato, già a partire dal precedente esercizio 2022, grazie alla concretizzazione degli sviluppi e degli investimenti posti in essere dal management.

Segnaliamo che, con atto a rogito del Notaio dott. Dario Nardi in data 20 dicembre 2022, l'assemblea dei soci della società controllata WS WEBNESS SRL ha deliberato lo scioglimento anticipato della società con conseguente nomina del liquidatore dott. Giovanni Calcagnini incaricato di porre in essere tutti gli atti necessari alla liquidazione stessa. A seguito di approvazione espressa del bilancio finale di liquidazione, ex art. 2495 c. c., la società è stata cancellata dal registro imprese a far data dal 14 novembre 2023.

Si fa presente inoltre che, con atto a rogito del Notaio dott. Dario Nardi in data 15 maggio 2023, l'assemblea dei soci della società controllata W-MIND SRL SOCIETA' BENEFIT ha deliberato lo scioglimento anticipato della società con conseguente nomina del liquidatore dott. Giovanni Calcagnini incaricato di porre in essere tutti gli atti necessari alla liquidazione stessa ed al completamento degli impegni assunti dal management al fine, oltretutto, di consentire la miglior conservazione e realizzo del valore del patrimonio aziendale.

In tale contesto l'organo amministrativo della società Websolute, all'esito dell'operazione di messa in liquidazione della società partecipata, ritenendo che la stessa integri le caratteristiche della perdita durevole di valore, così come previsto dai principi contabili di riferimento, ha appostato una svalutazione integrale della partecipazione, per complessivi euro 178.500.

La società Websolute ha attuato, anche a supporto sinergico di alcune società del Gruppo, nell'esercizio in commento un piano strategico di internalizzazione delle attività afferenti gli sviluppi dei prodotti e servizi AI rivolto al parco clienti del Gruppo e alla revisione dei processi interni tramite l'adozione delle più avanzate metodologie e piattaforme di intelligenza artificiale in particolare l'AI Generativa. Già nel corso del 2023 sono state proposte al mercato reali soluzioni con acquisizioni delle prime commesse vendute ad aziende leader di settore nell'ambito del food, del retail, del turismo in particolare culturale, dell'arredamento e di altri settori merceologici. Pertanto tale ambito tecnologico, strategicamente molto importante, oggi è presidiato stabilmente da una business unit interna alla capogruppo Websolute, con un team di professionisti specializzato verticalmente su questi temi e sta generando importanti risultati sul fronte commerciale e organizzativo determinando una prospettiva significativa di sviluppo del business del Gruppo già per il 2024, qualificando sempre di più il posizionamento distintivo del brand delle aziende che fanno parte del nostro perimetro di consolidamento.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	180.000	409.305	589.305	589.305	-
Crediti immobilizzati verso altri	67.944	(14.225)	53.719	-	53.719
Totale crediti immobilizzati	247.944	395.080	643.024	589.305	53.719

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 53.719.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali per utenze	146
Depositi cauzionali AMI	1.100
Depositi cauzionali per contenziosi	1.057
Depositi cauzionali AM Immobiliare Sas	40.404
Depositi cauzionali sede di Treviso	6.912
Depositi cauzionali sede di Padova	2.850
Depositi cauzionali Seci Service	350
Depositi cauzionali Pesaro	900

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato dal consiglio di amministrazione delle rispettive società e riferito al 31 dicembre 2023.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
DNA S.r.l.	Pesaro (PU)	01445250416	40.000	39.704	186.521	130.565	70,00%	740.000
MOCA INTERACTIVE S.r.l.	Treviso (PU)	02852430244	51.000	841.095	1.088.674	1.088.674	100,00%	1.399.434
SHINTECK S.r.l.	Pontedera (PI)	01938150503	20.000	44.689	447.048	223.524	50,00%	120.000
XPLACE S.r.l.	Osimo (AN)	02665130429	10.000	23.548	825.257	577.680	70,00%	703.924
W.ACADEMY S.r.l.	Pesaro (PU)	02722460413	200.000	200.834	594.513	356.708	60,00%	120.000
W-MIND S.r.l. Società Benefit	Roma (RM)	14832971005	8.330	(52.971)	(13.031)	(6.646)	51,00%	0
MORE S.r.l.	Pesaro (PU)	02727430411	865.000	(39.852)	630.516	346.784	55,00%	352.346
Totale								3.435.704

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Le partecipazioni nelle società sopraindicate riflettono e risultano iscritte a "costo storico". Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società controllata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale e, in particolar modo, nell'avviamento commerciale, tenuto conto che le attività svolte dalle stesse risultano fortemente strategiche e sinergiche per la nostra società.

Con riferimento agli andamenti delle società controllate, segnaliamo che la società Dna Srl, nel recente passato penalizzata dalle note restrizioni connesse alla pandemia, nell'esercizio in esame ha evidenziato un recupero dei volumi di fatturato. La società ha nel precedente esercizio attivato una nuova linea di business per la vendita di licenze su properties e serie televisive dalla stessa prodotte che ha prodotto risultati positivi nell'esercizio in commento. Il trend in miglioramento si riflette anche in termini di risultato operativo lordo anche alla luce dell'attività di normalizzazione dei costi già messa in atto nel precedente esercizio. La società è riuscita, mediante gli investimenti effettuati, a strutturare un apprezzabile portafoglio di asset ed una rete di contatti adeguata per il suo sfruttamento.

Con riferimento alla società controllata More Srl segnaliamo che l'entrata a regime del ramo d'azienda acquistato ha richiesto più tempo di quanto inizialmente previsto tenuto conto che l'azienda si rivolge principalmente a clienti di grandi dimensioni, prevalentemente nel mercato *automotive e aerospazio* che, come noto, sono stati pesantemente colpiti dalla pandemia COVID con una notevole incidenza in termini di contrazione della domanda delle tecnologie VIRTUAL ROOM, principale asset dell'azienda. L'organo amministrativo evidenzia che la società More nell'esercizio in commento ha confermato un trend positivo in termini di ricavi di vendita e di valore della produzione che confermano le prospettive strategiche di governance; allo stesso tempo si segnala un aumento dell'incidenza dei costi diretti di produzione che hanno subito le politiche speculative sui prezzi delle materie prime. La società controllata sta proseguendo ed investendo risorse nel mercato tecnico scientifico delle Università e dei Centri di ricerca, e non da ultimo quello del Turismo – Cultura, che rappresenta un'interessante opportunità di sviluppo.

Al fine di assumere una valutazione meno soggetta alle influenze momentanee subite dal mercato, l'organo amministrativo ha ritenuto utile, nel rispetto degli interessi dei terzi lettori del bilancio, mantenere in bilancio il prudenziale accantonamento a rettifica della partecipazione iscritta nell'attivo di stato patrimoniale per euro 123.404.

Come già segnalato in premessa la società controllata W-mind Srl in liquidazione, in controtendenza rispetto agli andamenti generati fino al termine dell'esercizio 2022, ha evidenziato risultati significativamente negativi nei primi mesi del corrente esercizio. A tal riguardo l'assemblea dei soci della società ha deliberato, in maniera tempestiva, la messa in liquidazione nel mese di maggio 2023. L'organo amministrativo della società WEBSOLUTE, all'esito dell'operazione di messa in liquidazione della società partecipata, ritenendo che la stessa integri le caratteristiche della perdita durevole di valore, così come previsto dai principi contabili di riferimento, ha appostato una svalutazione integrale della partecipazione, per complessivi euro 178.500.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Alla data di redazione del presente bilancio di esercizio la società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 5.050.134. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari ad euro -1.807.766.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti;
- 2) verso imprese controllate;
- 5-bis) crediti tributari;
- 5-ter) imposte anticipate;
- 5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, per complessivi euro 2.950.909, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Si evidenzia che i crediti iscritti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti di un importo pari ad euro 212.989.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti alla voce C.II.2 Crediti v/controlate per euro 941.844. L'aumento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 585.793 si riferisce principalmente al credito verso le controllate per l'accesso al regime del consolidato fiscale nonché il credito verso la controllata Moca Interactive per dividendi deliberati ma non ancora incassati.

Crediti tributari

La voce accoglie i crediti verso l'amministrazione finanziaria, per complessivi euro 316.220, per i quali non è possibile procedere alla compensazione di partita con i debiti tributari. Si segnala inoltre che:

- nell'ambito della Legge di Bilancio 2020 è stato introdotto un nuovo credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in attività di innovazione tecnologica e in attività di design e innovazione estetica effettuati dalle aziende nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019. Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato:
 - l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, pari al 35% delle spese sostenute nell'esercizio 2020 per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, direttamente impiegati in tali attività, per un importo complessivo di euro 194.445 da utilizzare in compensazione in tre quote annuali di pari importo. Si segnala alla data del 31 dicembre 2022 residuano complessivi euro 64.815 pari all'ultima quota annuale, compensata integralmente nell'esercizio in commento.com
 - l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, pari al 20% delle spese sostenute nell'esercizio 2021 per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, direttamente impiegati in tali attività, per un importo complessivo di euro 63.556 da utilizzare in compensazione in tre quote annuali di pari importo, previa certificazione contabile delle relative spese. Si segnala alla data del 31 dicembre 2023 residuano complessivi euro 21.185 pari all'ultima quota annuale.
 - l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative (design e ideazione estetica), di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, nonché prorogata dall'art. 1 c. 45 della L.234/2021, pari al 20% delle spese sostenute nell'esercizio 2022 per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, direttamente impiegati in tali attività, per un importo complessivo di euro 28.786 da utilizzare in compensazione in tre quote annuali di pari importo, previa certificazione contabile delle relative spese. Si segnala alla data del 31 dicembre 2023 residuano complessivi euro 19.191 pari a n. 2 quote annuali.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari ad euro 369.687, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali. Lo stanziamento delle imposte anticipate si riferisce all'accantonamento del fondo rischi sul contenzioso in essere con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino, alle perdite fiscali conseguite nell'esercizio precedente nonché alla svalutazione dei crediti eccedente il limite dello 0,5% sul valore nominale.

Si tratta delle imposte "correnti" Ires relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi possa essere parzialmente recuperato attraverso l'adozione del consolidato fiscale nazionale e per la differenza con la maturazione di imposte nei prossimi anni.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione, per complessivi euro 232.975. L'incremento della voce per complessivi euro 174.423 è riferibile sostanzialmente a crediti verso la regione e lo stato per l'accesso a progetti e bandi pubblici finanziati.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.811.636.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.777.983	(827.074)	2.950.909	2.950.909	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	356.051	585.793	941.844	941.844	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	219.880	96.339	316.220	306.624	9.595
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	366.392	3.295	369.687		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	58.552	174.423	232.975	232.975	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.778.858	32.776	4.811.636	4.432.352	9.595

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 232.975.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti per Interessi attivi bancari	700
Crediti verso dipendenti	4.892
Crediti per bandi pubblici	220.115
Crediti diversi	7.268

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	Unione Europea	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.921.565	3.731	25.613	2.950.909
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	941.844	-	-	941.844
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	316.220	-	-	316.220
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	369.687	-	-	369.687
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	232.975	-	-	232.975
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.782.292	3.731	25.613	4.811.636

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Segnaliamo che i prodotti finanziari, per la tipologia e le caratteristiche degli stessi, prontamente smobilizzabili, sono stati riclassificati fra le attività disponibili; pertanto, alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 238.498, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.078.982	(1.842.156)	236.826
Denaro e altri valori in cassa	61	1.611	1.672
Totale disponibilità liquide	2.079.043	(1.840.545)	238.498

Le disponibilità liquide calano di euro 1.840.545 per effetto della scelta aziendale, originata dal forte incremento dei tassi d'interesse dovuto alla spinta inflazionistica manifestatasi nel passato esercizio, di ridurre l'indebitamento finanziario con conseguente impatto anche sulla riduzione della liquidità. Tale scelta, che non ha determinato pertanto impatti sulla posizione finanziaria netta, ha prodotto un positivo contenimento degli oneri finanziari.

Per i dettagli sulle movimentazioni di cassa si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 288.080. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	291.116	(3.036)	288.080
Totale ratei e risconti attivi	291.116	(3.036)	288.080

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2023	31/12/2022
Risconti attivi su assicurazioni	40.090	35.483
Risconti attivi su noleggi	360	300
Risconti attivi su consulenze	190	0
Risconti attivi su consulenze quotazione	62.061	65.830
Risconti attivi su gestione autovetture	1.623	1.654
Risconti attivi su servizi produttivi	34.125	52.334
Risconti attivi su prestazioni tecniche	35.249	16.724
Risconti attivi su prestazioni di servizi	96.905	97.953
Risconti attivi su canoni manutenzione	712	627
Risconti attivi bancari	8.737	12.295
Risconti attivi vari	8.028	7.916
TOTALE	288.080	291.116

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.559.725 ed evidenzia una variazione in diminuzione per euro -518.860. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	204.537	-	-	-		204.537
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.441.245	(29.811)	-	-		4.411.435
Riserva legale	38.817	-	-	-		38.817
Altre riserve						
Riserva straordinaria	347.341	(347.341)	-	-		-
Varie altre riserve	2	-	-	-		1
Totale altre riserve	347.341	(347.341)	-	-		1
Utile (perdita) dell'esercizio	(377.152)	377.152	-	-	(364.530)	(364.530)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(576.204)	-	(154.330)	-		(730.534)
Totale patrimonio netto	4.078.585	-	(154.330)	-	(364.530)	3.559.725

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	204.537			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.411.435	Riserva di capitale	A-B-C	4.411.435
Riserva legale	38.817	Riserva di utili	B	38.817
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(730.534)			(730.534)
Totale	3.924.255			3.719.718
Quota non distribuibile				399.843

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				3.319.875

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel prospetto sopra esposto, la quota non distribuibile rappresenta l'ammontare delle riserve disponibili che non possono essere distribuite per effetto:

- della natura della riserva legale;
- del disposto del D.L. n. 104/20, c.d. "Decreto Agosto", art. 60, comma 7-ter (sospensione ammortamenti) per Euro 361.026. La riserva indisponibile come sopra costituita tornerà nel tempo ad essere disponibile via via che i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungano al termine del loro periodo di ammortamento stanziato in bilancio o siano eventualmente ceduti.

Si segnala che nell'esercizio 2023 risulta completato il programma acquisto azioni proprie, avviato in data 27 settembre 2022, essendo terminati i 18 mesi dalla data di approvazione del programma da parte dell'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2022. In particolare nell'ambito del programma sono state acquistate n. 115.500 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan") nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 18 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 231.382,86, valore più basso, considerato il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2022 (in seguito all'autorizzazione assunta da parte dell'Assemblea degli Azionisti il 19 aprile 2022). L'operazione fa seguito a quanto comunicato il 27 settembre 2022 circa l'avvio di un programma di acquisto azioni proprie, disposto in attuazione all'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2022. Le operazioni di acquisto azioni proprie sono state eseguite da Banca Akros, in forza di Mandato conferitole dalla Società in data 27 settembre 2022, in piena autonomia e indipendenza dalla Società, nel rispetto delle previsioni dell'art. 3 e dell'art. 4 del Regolamento Delegato.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare i "Fondi per rischi e oneri", accolgono:

- gli accantonamenti a fondi rischi diversi per euro 67.537, iscritti nella voce B.12 del Conto Economico, e relativi ad accertamenti con l'Agenzia delle Entrate ed Ispettorato del Lavoro di Pesaro e Urbino per i quali è in corso un contenzioso. Per ulteriori informazioni in ordine all'avanzamento di tali procedure si rimanda al paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale";
- il fondo per imposte differite "passive", per euro 103.328, complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In particolare il fondo imposte differite è riferibile al disposto del D.L. 104/2020 c.d. "Decreto Agosto", art. 60, che ha previsto la possibilità di sospendere in tutto od in parte gli ammortamenti di competenza dell'anno pur prevedendo la deduzione degli stessi a prescindere dalla previa imputazione a conto economico per euro 97.328 nonché per euro

6.000 ai dividendi deliberati dalla società controllata Moca Interactive ma non ancora incassati alla data di chiusura del presente esercizio.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	104.182	67.537	171.719
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	(854)	0	(854)
Valore di fine esercizio	103.328	67.537	170.865

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.590.339
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	204.582
Utilizzo nell'esercizio	(310.187)
Altre variazioni	386
Totale variazioni	(105.219)
Valore di fine esercizio	1.485.120

Negli utilizzi sono esposti gli anticipi e le erogazioni del trattamento di fine rapporto. L'accantonamento dell'esercizio si intende al lordo della rivalutazione monetaria e al netto dell'imposta sostitutiva.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Debiti di natura finanziaria

La valutazione dei debiti finanziari verso le banche, iscritti alla voce D.4 per euro 4.723.243, è stata effettuata al valore nominale.

Con riferimento ai debiti di natura finanziaria sorti nel corso dell'esercizio ed aventi scadenza superiore ai 12 mesi, la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si precisa che, con riguardo ai debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha

continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Al fine di dare una rappresentazione più significativa del trend dell'andamento dei debiti di natura finanziaria si evidenzia che, alla data del 31 dicembre 2023, Websolute vanta crediti finanziari verso le controllate per complessivi euro 1.089.305 relativi a finanziamenti soci e dividendi da incassare. Alla luce di ciò si evidenzia che il saldo algebrico dei debiti e crediti finanziari, alla data del 31 dicembre 2023, è pari ad euro 3.633.938; tale valore evidenzia una riduzione di euro 2.009.689 rispetto al corrispondente dato al 31 dicembre 2022. La suddetta riduzione trova riscontro con la contrazione delle disponibilità liquide.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla "*relazione sulla gestione*" allegata al presente documento.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 584.145 è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi.

Composizione Debiti v/controlate

I debiti verso le società controllate pari a complessivi euro 482.385 sono costituiti da debiti di natura commerciale per un importo pari ad euro 236.362 mentre da debiti da adesione al regime opzione del consolidato fiscale nazionale, come indicato nelle premesse del presente documento, per un importo di euro 246.023 riferibili sostanzialmente agli acconti versati dalle società controllate separatamente, così come previsto dalla normativa vigente.

Debiti tributari

I debiti tributari, per complessivi euro 232.011, sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile di Gruppo (IRES), tenuto conto dell'esercizio dell'opzione per la tassazione di gruppo per il triennio 2023-2025, e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo per complessivi euro 901.275, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso management	400.000
Debiti verso dipendenti/collaboratori/amministratori	163.707
Debiti per ratei e oneri personale	282.489
Debiti per ricavi anticipati	54.935
Debiti diversi	144

La voce "Debiti verso management" pari ad euro 400.000 accoglie il compenso previsto a titolo di bonus "quotazione" al Presidente del Consiglio di Amministrazione Lamberto Mattioli e ai Consiglieri delegati Maurizio Lanciaprima e Claudio Tonti a fronte del supporto organizzativo e manageriale finalizzato al raggiungimento dell'importante obiettivo della quotazione con inizio della negoziazione delle azioni e warrant della società sul mercato AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) avvenuto con successo in data 30 settembre 2019. Si segnala che il bonus sopracitato è stato volontariamente dai beneficiari posto a garanzia delle risultanze derivanti dal contenzioso in essere con l'Ispettorato del Lavoro di Pesaro a seguito della verifica congiunta Inps, Inail ed Ispettorato Territoriale. Il bonus verrà effettivamente corrisposto per un importo pari alla differenza tra l'importo del bonus stesso e la somma delle eventuali sanzioni che la Società fosse tenuta a pagare, al netto di eventuali rimborsi assicurativi.

Si rimanda al paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" per ulteriori informazioni.

Segnaliamo inoltre che nel corso dell'esercizio in commento si è concluso il piano di pagamento, mediante corresponsione dell'ultima tranche per euro 190.300, riferibile all'acquisizione, in data 28 agosto 2020, della partecipazione di controllo (55%) nel capitale sociale della società More Srl, al corrispettivo di Euro 475.750,

corrisposto per il 40% alla data di stipula dell'atto notarile mentre per le restanti 3 quote, pari al 20% del corrispettivo pattuito, da versarsi rispettivamente entro 6, 12 e 18 mesi.

Evidenziamo infine che con riferimento all'acquisizione, in data 20 novembre 2020, della partecipazione di controllo (51%) nel capitale sociale della società W-Mind Srl Società Benefit, al corrispettivo di Euro 178.500, da corrispondere per cassa in 16 rate trimestrali con decorrenza dalla stipula del rogito notarile. Nel corso dell'esercizio in commento la società Websolute ha siglato accordi transattivi con i due founders, rispettivamente in data 28 novembre e 6 dicembre 2023, circa il debito residuo, alla data di tale accordi, riferito alle rispettive quote sociali che ha comportato uno stralcio parziale del debito iscritto in bilancio pari ad Euro 47.806. Alla data di chiusura del presente bilancio le parti hanno adempiuto integralmente ai propri impegni.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 7.120.123.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.535.152	(811.910)	4.723.243	2.314.367	2.408.876
Debiti verso fornitori	784.806	(200.661)	584.145	484.145	100.000
Debiti verso imprese controllate	273.187	209.198	482.385	482.385	-
Debiti tributari	279.962	(47.951)	232.011	232.011	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.880	(10.818)	197.062	197.062	-
Altri debiti	1.321.758	(420.483)	901.275	501.275	400.000
Totale debiti	8.402.746	(1.282.625)	7.120.123	4.211.245	2.908.876

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2023 non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Segnaliamo che, a fronte dell'emergenza sanitaria Covid-19, la società ha beneficiato dell'agevolazione prevista all'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, in ordine alla sospensione della sorte capitale delle rate di mutuo e di finanziamento, usufruendo della moratoria, fino a gennaio 2021, di rate in scadenza per complessivi residui euro 156.812. La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti, senza alcuna commissione, del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	Unione Europea	Extra-UE	Totale
Debiti verso banche	4.723.243	-	-	4.723.243
Debiti verso fornitori	505.108	47.112	31.925	584.145
Debiti verso imprese controllate	482.385	-	-	482.385
Debiti tributari	232.011	-	-	232.011
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	197.062	-	-	197.062
Altri debiti	901.275	-	-	901.275
Debiti	7.041.086	47.112	31.925	7.120.123

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 167.101. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.669	(2.122)	11.547
Risconti passivi	63.432	92.121	155.553
Totale ratei e risconti passivi	77.101	90.000	167.101

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2023	31/12/2022
Ratei passivi su interessi passivi	11.547	13.669
Totale	11.547	13.669

Risconti passivi	31/12/2023	31/12/2022
Risconti passivi su servizi produttivi	150.756	57.548
Risconti passivi su contributi in conto impianti	3.185	4.776
Risconti passivi vari	1.612	1.108
Totale	155.553	63.432

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

La voce Valore della Produzione ammonta a complessivi euro 10.460.873, in diminuzione per euro 1.983.718, di cui euro 9.306.879 relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni. Per ulteriori dettagli sull'evoluzione dei dati si rimanda alla "*relazione sulla gestione*" redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) del conto economico. Si rileva che in tale voce risultano altresì iscritti contributi in conto esercizio ed in conto impianti, per complessivi euro 268.898, riconducibili sostanzialmente:

- progetto CTE Square, Casa delle Tecnologie Emergenti ha lo scopo di supportare progetti di ricerca e sperimentazione con l'intento di trasferire know-how tecnologico verso le piccole e medie imprese per produrre sempre più servizi di qualità. Proof of attendance, Real-time digital twin, Ambienti multimediali interattivi, sono le tre linee di ricerca che incrociano i tre verticali Cultura, Turismo, Engagement. La prima linea prevede l'applicazione di tecnologie Blockchain, DLT e NFT in un contesto tecnologico con piena copertura 5G, unita alla disponibilità di piattaforme edge e cloud. La seconda prevede di avvalersi di tecnologie IoT, di mobile crowdsourcing, di tecniche di video analisi e di machine learning per costruire e mantenere costantemente aggiornati i gemelli digitali che abilitano il monitoraggio, la gestione, la fruizione e la simulazione di scenari. La terza linea intende spingere al limite le prestazioni offerte dalle tecnologie emergenti nell'ambito della creazione di ambienti multimediali interattivi e della loro fruizione remota e di massa.
- progetto FNC fondo pubblico cofinanziato dal Fondo sociale europeo, nato per contrastare gli effetti economici dell'epidemia Covid-19. Permette alle imprese di adeguare le competenze dei lavoratori, destinando parte dell'orario alla formazione. Le ore di stipendio del personale in formazione sono a carico del fondo, grazie ai contributi dello Stato e del Fse - Pon Spao, gestito da Anpal.
- credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi 2021, stanziato a conto economico per la relativa quota di competenza di euro 1.590. L'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo. L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore anno corrente	%	Valore anno precedente	%
Piattaforme digitali	4.572.274	49,1	5.693.690	48,5
Digital Marketing	1.462.098	15,7	1.580.461	13,5
Brand UX, UI, Costumer Journey	279.758	3,0	407.473	3,5
Social & Influencer Marketing	1.006.270	10,9	1.520.290	12,9
E-Commerce Strategy & Management	297.812	3,2	697.995	5,9
Cloud & System Integration	632.297	6,8	671.675	5,7
Mobile Apps	10.555	0,1	17.595	0,1
Editoria New Media	98.750	1,1	215.043	1,8
Academy	5.487	0,0	11.000	0,1
Licenza Software e Servizi Marketplace B2B	716.753	7,7	649.598	5,5
Consulenza Digital Strategy	224.825	2,4	285.370	2,4
TOTALE	9.306.879	100,0	11.750.190	100,0

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.929.683
Altri Paesi Unione Europea	151.137
Resto del Mondo	226.059
Totale	9.306.879

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende la valorizzazione dei costi interni sostenuti e capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali (software) relativamente alla progettazione ed alla realizzazione delle piattaforme digitali utilizzate per l'erogazione dei servizi alla clientela e per l'organizzazione interna del gruppo.

L'obiettivo è quello di sfruttare le competenze aziendali – in termini di ricerca, di conoscenza, di inventiva e di competenza tecnica – per rendere più economiche le soluzioni tecniche oggi sul mercato, ampliandone il target di clientela potenziale.

Per mantenere una posizione di leader di mercato la società anticipa la domanda della clientela per cogliere i mutamenti che lo sviluppo della tecnologia consente di fare.

In questo contesto, il tema dell'intelligenza artificiale giocherà un ruolo importante in quanto sarà sempre più integrato in ogni piattaforma.

Sono stati implementati i vari applicativi che consentono il lavoro quotidiano e nel contempo si è iniziato a studiare nuove funzionalità da proporre sul mercato i quali verranno associati ai prodotti già disponibili in modo tale da abilitarne ulteriormente l'appetibilità e la diffusione nel mercato.

Nell'esercizio in esame sono inoltre continuati i programmi di investimento in corso, in linea con la strategia di investimento definita a livello di governance, che comprendono sia la realizzazione di nuove piattaforme che la reingegnerizzazione, con nuove soluzioni tecniche, di piattaforme già presenti sul mercato. A tale fine si citano gli applicativi Bom – Back Office Manager – e Project per i quali è in corso la completa reingegnerizzazione, oltre ad applicativi di hosting, di Brand Content ed infine alle nuove funzionalità per le analisi gestionali e di processo.

La tecnologia coperta da Websolute, unita a quella delle altre aziende del gruppo, consente un buon presidio di mercato. Sono in corso di progettazione degli applicativi che consentiranno di unire le varie specializzazioni in un'unica piattaforma condivisa, il tutto con lo scopo di fornire servizi trasversali massimizzando la resa degli investimenti commerciali e, soprattutto, di pre-sale (voce che assorbe importanti risorse).

Andando più nel dettaglio, la società ha a disposizione applicativi di integrazione Digital Asset Management con Back Office Manager (BOM), oltre a moduli di integrazione per configurazioni 3D per vendita e-commerce di particolari ambiti settoriali e merceologici.

Nell'ambito "marketing" sono attive le piattaforme "Retail Loyalty Club" per la gestione di una rete di retail finalizzata alla creazione di uno stretto rapporto di fedeltà con la clientela, che condivide la profilazione degli utenti, dei dati, delle offerte e delle revenue di attività di e-commerce, nonché "Data Driven Content Strategy" che pone il focus sul ruolo della strategia digitale nell'individuazione del miglior contenuto possibile da erogare nel miglior momento possibile su un dato target come supporto alle decisioni.

Sul fronte della formazione, in sinergia con la società specializzata W.Academy, si stanno coniugando le funzionalità dell'intelligenza artificiale nelle piattaforme proprietarie di formazione a distanza (prodotto Liquid Learning) per combinare modalità digitali, modalità fisiche basate su una forte componente di peers to peers learning.

È stata data la precedenza alla conclusione di numerosi progetti, così da potere impiegare i reparti interessati nello sviluppo di funzionalità relative nuove tecnologie legate alla realtà virtuale "Metaverso 4.0" ed alla implementazione di nuovi prodotti hosting DTC (in sostituzione di quelli attualmente in utilizzo), così come ai nuovi prodotti per la prestazione di consulenza legata alla vendita, scalabili ed integrabili fra di loro (cd: Poke Strategy) ed anche per la compilazione di appositi tool da utilizzare per le attività di integrazione commerciale di gruppo (attività cross selling), ivi compresa la definizione del rebranding finalizzata a potenziare maggiormente i plus dell'offerta e soprattutto il posizionamento distintivo del gruppo sul mercato di riferimento.

Buona parte degli investimenti si concretizza con la creazione di nuovi prodotti rispondenti anche ai bisogni emergenti ed alle nuove funzionalità di processo di vendita finalizzate poi con l'implementazione di moduli per piattaforme software.

Tenuto conto del carattere di innovatività, ed anche nel doveroso rispetto della riservatezza, è stato selezionato e formato personale interno.

In sintesi, gli investimenti sono stati relativi ai seguenti prodotti:

Descrizione
a) Nuove funzionalità sistemi gestionali e di processo produttivo-previsionale
b) BOM – completa reingegnerizzazione della piattaforma
c) Nuovi prodotti hosting DTC (in sostituzione di MS AZURE)
d) Rebranding di gruppo, creazione e sviluppo di piattaforma di brand-content
e) Ridefinizione e razionalizzazione gamma prodotti-creazione piattaforma di configurazione finalizzata alla migliore fruizione commerciale vs cliente in ottica di offerta integrata di gruppo
f) Nuove funzionalità Project MULTIAZIENDA (gruppo)
g) A.I. - nuovi prodotti basati su LLM (Large Language Models)

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 11.645.406. Per ulteriori dettagli sull'evoluzione dei dati si rimanda alla "*relazione sulla gestione*" redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -2.268, nel dettaglio così composta:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	662
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	2.930
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-2.268

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza i dividendi deliberati dalla società controllata "Moca Interactive S.r.l.", partecipazione iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 1.000.000. Si segnala che alla data di chiusura del presente bilancio risultano deliberati ma non incassati euro 500.000. Tale credito è stato regolarmente ed integralmente incassato alla data di redazione della presente nota integrativa.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	138.102
Altri	34.787
Totale	172.889

Si segnala l'incremento della voce "interessi ed oneri finanziari" per complessivi euro 97.633 riferibili:

- al consistente aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione registrati nell'esercizio in commento;
- alla minusvalenza finanziaria realizzata sullo smobilizzo delle attività su Fondi comuni e Polizze Unit/Index Linked per complessivi euro 34.688.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" comprende la svalutazione integrale per perdita durevole di valore della partecipazione detenuta nella società controllata WS WEBNESS SRL in liquidazione, per Euro 114.600, messa in liquidazione in data 20 dicembre 2022, con atto a rogito del Notaio dott. Dario Nardi, a seguito della cancellazione dal registro delle imprese avvenuta in data 14 novembre 2023 a seguito del deposito del bilancio finale di liquidazione.

La voce comprende inoltre la svalutazione integrale per perdita durevole di valore della partecipazione detenuta

nella società controllata W-MIND SRL SOCIETA' BENEFIT in liquidazione, per Euro 178.500, messa in liquidazione in data 15 maggio 2023, con atto a rogito del Notaio dott. Dario Nardi. Nell'ambito della suesposta operazione l'organo amministrativo, tenuto conto del completamento degli impegni assunti dal management, ha apportato una svalutazione al credito finanziario vantato per finanziamenti eseguiti dalla controllante; svalutazione valutata sulla base delle valutazioni operate in sede di chiusura del bilancio di esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono rilevati nella voce A e B/C del Conto economico ricavi e/o costi di entità e/o natura eccezionale non ripetibili nei prossimi esercizi ad esclusione delle seguenti poste di bilancio:

- accordi transattivi con i due founders della società W-Mind Srl in liquidazione, siglati rispettivamente in data 28 novembre e 6 dicembre 2023, per complessivi Euro 47.806: ricavo non ripetibile riferito ad un'operazione transattiva con i soci fondatori della società partecipata W-Mind Srl le cui attività liquidatorie risultano ad oggi sostanzialmente concluse.
- indennizzo assicurativo: ricavo e costo non ripetibile riferito ad un'operazione commerciale intervenuta con un cliente strategico. Risulta imputato un ricavo per indennizzo assicurativo di Euro 212.545 ed un costo sostenuto per l'operazione di Euro 230.848.
- minusvalenza finanziaria: costo non ripetibile per Euro 34.688 riferibile allo smobilizzo dei fondi di investimento a causa delle note tensioni e turbolenze dei mercati finanziari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee annullate nell'esercizio.

Si rileva che il fondo imposte differite accoglie lo stanziamento di imposte relative alle differenze temporanee imponibili riferibili alla deduzione extracontabile delle quote di ammortamento sospese ai sensi e per gli effetti della deroga prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. n. 104/2020, come modificato dalla legge di conversione n. 126/2020 nonché alla quota di dividendi deliberati dalla società controllata Moca Interactive ma non ancora incassati alla data di chiusura del presente bilancio.

Nel corso dell'esercizio in commento sono state rilevate attività derivanti da imposte anticipate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In particolare risultano iscritte imposte anticipate sull'accantonamento del fondo rischi sul contenzioso in essere con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino, alle perdite fiscali conseguite nell'esercizio in commento nonché alla svalutazione dei crediti eccedente il limite dello 0,5% sul valore nominale.

Adesione al regime del consolidato fiscale nazionale

Il regime del consolidato fiscale, regolato dagli articoli da 117 a 129 del Tuir, prevede la tassazione dei gruppi su base consolidata, consentendo la determinazione di un'unica base imponibile in capo alla società consolidante. Le singole società aderenti al consolidato iscrivono nel conto economico del proprio bilancio d'esercizio il carico fiscale inerente all'IRES nella misura determinabile per effetto del combinato operare delle norme tributarie e degli accordi di natura privatistica perfezionati tra le stesse società.

Si segnala che nel passivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse D - Debiti, alla voce 12, è iscritto il debito verso l'erario per imposta IRES derivante dall'accesso al regime del consolidato fiscale.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritte le imposte differite attive;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state parzialmente riassorbite le imposte differite stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziata e riassorbite le imposte relative al regime della tassazione di gruppo (c.d. Consolidato fiscale nazionale) nonché alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	-288.111
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	-854
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	-854
Imposte anticipate: IRES	3.295
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	-3.295
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	-292.260

Si segnala che tra le imposte correnti è iscritto il provento Websolute per adesione al consolidato fiscale derivante dal "realizzo" delle perdite fiscali registrate nell'esercizio 2023 nell'ambito della tassazione di gruppo.

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	88.322	87.449
Fondo imposte differite: IRAP	15.006	16.733
Totali	103.328	104.182
Attività per imposte anticipate: IRES	369.687	366.392
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	369.687	366.392

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	85
Operai	1
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	96

Si evidenzia un decremento del numero medio di dipendenti, che passa da n. 106 del precedente esercizio a n. 96 dell'esercizio in commento evidenziando una riduzione dell'organico pari a 10 unità corrispondente al -9,43% rispetto all'esercizio precedente. Il dato trova giustificazione nelle attività di normalizzazione dei costi del personale con l'obiettivo di giungere ad una struttura organizzativa bilanciata e maggiormente efficiente in termini di risorse impiegate.

Per ulteriori informazioni sulle politiche aziendali si rimanda alla "*relazione sulla gestione*" allegata al presente bilancio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	650.700	16.640

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

L'assemblea degli azionisti della Società, in data 19 aprile 2022, ha deliberato la nomina del Collegio sindacale che rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Si segnala la trasformazione della modalità tecnica di erogazione del compenso all'Amministratore Delegato CFO della società con contabilizzazione parziale da spese per servizi (compenso amministratore) a costo del personale. Tale modifica non ha impatti sui costi aziendali.

PIANO DI COMPENSO VARIABILE IN FAVORE DEI COMPONENTI DEL CDA

Si segnala che l'assemblea degli azionisti della Società, in data 19 aprile 2022, ha deliberato l'approvazione di un piano di compenso variabile, da corrispondersi al raggiungimento di determinati obiettivi di performance del Gruppo Websolute nel biennio 2022-2023, in favore dei componenti esecutivi del Consiglio di Amministrazione della Società, ad esclusione dell'amministratore indipendente e dell'amministratore non esecutivo, con l'obiettivo di collegare parte delle retribuzioni degli amministratori alle performance del Gruppo. Il Piano costituisce uno strumento in linea con le best practice nazionali ed internazionali, utile ad orientare la performance delle "persone

chiave” verso i risultati strategici, collegando al tempo stesso parte della remunerazione agli obiettivi raggiunti in tema di ottimizzazione del risultato operativo lordo e di generazione di cassa, rappresenta un fattore di successo fondamentale. Per le sue finalità e caratteristiche si ritiene che il Piano possa riflettersi positivamente sull’andamento gestionale, essendo idoneo a stimolare il massimo impegno degli Amministratori che ricoprono particolari incarichi rispetto al conseguimento di obiettivi di crescita.

Ogni ulteriore informazione a riguardo di detto Piano di compenso variabile è rilevabile dalla documentazione che è pubblicata sul sito internet della società www.websolute.com sezione Investor Relations – Assemblee degli Azionisti – Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2022.

Alla luce dei risultati ottenuti a livello consolidato nel biennio 2022-2023 si evidenzia, a seguito dell’analisi dei dati dei bilanci di riferimento per la verifica, che gli obiettivi non sono stati raggiunti e pertanto non sono maturate incentivazioni a favore dei componenti esecutivi del Consiglio di Amministrazione di Websolute.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all’art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	38.314
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	38.314

L’assemblea degli azionisti della Società, in data 19 aprile 2022, ha deliberato di conferire l’incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2024 alla società di revisione BDO Italia S.p.A. con mandato fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Categorie di azioni emesse dalla società

In premessa si evidenzia che, nell’esercizio 2019, la società, con atto a rogito del Notaio Dott. Filippo Zabban, ha deliberato di eliminare l’indicazione del valore nominale delle azioni, di frazionare le azioni in circolazione nel rapporto di n. 50 nuove azioni ogni azione posseduta e di disporre l’emissione delle azioni in regime di dematerializzazione ai sensi dell’art. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98.

Si rileva inoltre che in data 29 aprile 2020 l’azionista Innovative – RFK S.p.A. ha proceduto alla cessione di n. 140.426 azioni ordinarie di Websolute S.p.A. a favore dei seguenti beneficiari: Paolo Pescetto, Hasmonai Hazan, Antares S.r.l.. La motivazione di tale operazione è riconducibile al riconoscimento da parte di Innovative - RFK S.p.A. di un premio a beneficio dei predetti soggetti quali proponenti l’investimento di Innovative - RFK S.p.A. medesima nel capitale di Websolute Spa.

Con atto del 22 maggio 2020 a rogito del Notaio dott. Filippo Zabban si è proceduto all’aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell’art. 2442 del Codice Civile per un importo massimo di Euro 19.027,68, tramite emissione di massimo n. 951.384 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo della Riserva da sovrapprezzo azioni. L’assegnazione gratuita delle azioni ai soci, nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 10 azioni possedute, in base al calendario di Borsa Italiana Spa, con godimento regolare pari a quello delle altre azioni in circolazione e parimenti negoziate su Euronext Growth Milan, è avvenuto in data 07 ottobre 2020, con assegnazione gratuita agli azionisti di n. 864.893 azioni ordinarie per un controvalore di Euro 17.297,86.

Conseguentemente all’aumento gratuito di capitale di cui al paragrafo precedente, in misura proporzionale all’aumento gratuito di capitale, ai sensi dell’art. 6(b) del Regolamento dei “Warrant Websolute 2019-2022”, approvato dall’Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019, il rapporto di conversione dei warrant fissato in n. 1 azione di compendio ogni n. 10 warrant presentati per l’esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant, in conseguenza dell’incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 864.895 a n. 951.384, onde garantire che l’aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei warrant in data 10 settembre 2019 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato. Pertanto il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant è proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 10 Warrant presentati per l’esercizio. Il Prezzo di Esercizio dei Warrant è anch’esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l’effetto dell’aumento di capitale gratuito e dell’

incremento del rapporto di sottoscrizione, secondo la seguente formula: Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio/1,1x1.

In data 15 luglio 2020 si è dato avvio del programma di acquisto delle azioni proprie, tramite conferimento di mandato per la gestione autonoma a Banca Akros, in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 22 maggio 2020. Si rileva che nel periodo tra il 28 luglio 2020 ed il 27 agosto 2021 sono state acquistate n. 320.200 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, nonché assegnate, in esecuzione della delibera di aumento gratuito di capitale sociale di cui sopra, n. 4.300 azioni proprie, per un controvalore massimo complessivo di Euro 499.151,30, sostanzialmente pari, considerando il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2020.

Si segnala che in data 30 novembre 2021 si è concluso il secondo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2021 ed il 30 novembre 2021, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 1.730.680 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,65 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 190.374 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Websolute in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 314.117,10. In seguito all'esercizio di n. 1.730.680 Warrant nel corso del secondo e penultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022" si è proceduto all'assegnazione di n. 190.374 azioni ordinarie Websolute di nuova emissione.

Rileviamo inoltre che in data 30 novembre 2022 si è concluso il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2022 ed il 30 novembre 2022, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 4.751.010 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,82 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 522.608 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Websolute in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 951.146,56. I Warrant per i quali non è stata presentata una richiesta di sottoscrizione pari a n. 2.167.260 sono decaduti da ogni diritto, divenendo definitivamente privi di ogni effetto. In seguito all'esercizio di n. 4.751.010 Warrant nel corso del terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022" si è proceduto all'assegnazione di n. 522.608 azioni ordinarie Websolute di nuova emissione.

L'assemblea degli azionisti della Società in data 19 aprile 2022 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali. In data 27 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione della società ha dato avvio al programma di acquisto azioni proprie, in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 19 aprile 2022, conferendo mandato per la gestione a Banca Akros, che potrà agire in piena indipendenza dalla Società, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea.

Segnaliamo il completamento del programma acquisto azioni proprie, avviato in data 27 settembre 2022, essendo terminati i 18 mesi dalla data di approvazione del programma da parte dell'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2022. In particolare nell'ambito del programma sono state acquistate 115.500 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan") nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 18 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 231.382,86, valore più basso, considerato il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2022 di cui al punto precedente.

Pertanto, alla data del 22 marzo 2024, la Società, facendo seguito alle delibere dell'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2020 e del 19 aprile 2022 detiene n. 440.000 azioni proprie in portafoglio, pari ad una partecipazione al capitale sociale del 4,30%, di cui:

- n. 320.200 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nel periodo tra il 28 luglio 2020 ed il 27 agosto 2021, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2020;
- n. 4.300 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan in esecuzione della delibera di aumento gratuito del capitale sociale del 22 maggio 2020;

- n. 115.500 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 18 ottobre 2023, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2022.

All'esito dell'operazione di conversione dei warrant, in data 02 dicembre 2022, l'azionista Lanciaprima Maurizio ha comunicato, ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza e dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, il superamento della soglia di rilevanza del 20% di partecipazione al capitale sociale di Websolute S.p.A.. In particolare a seguito dell'assegnazione delle azioni rinvenienti dall'esercizio dei warrant l'azionista Lanciaprima Maurizio, attraverso Cartom srl ed in proprio, passa dal 19,32% al 20,60%, e Lyra srl (società riconducibile a Lamberto Mattioli, azionista fondatore di Websolute), passa dal 19,32% al 19,91%, confermando la fiducia e l'allineamento alla strategia aziendale e agli obiettivi perseguiti dal Gruppo.

Si rileva che in data 25 gennaio 2023 l'azionista Lyra Srl (società riconducibile a Lamberto Mattioli, azionista fondatore e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Websolute) ha ceduto azioni Websolute Spa, codice ISIN IT0005384901, per un valore aggregato di n. 59.950 azioni.

Si evidenzia che in data 02 maggio 2023 ed in data 15 maggio 2023 la società W Srl (società riconducibile a Claudio Tonti, azionista fondatore di Websolute) ha ceduto azioni Websolute S.p.A., codice ISIN IT0005384901, per un valore aggregato complessivo di n. 200.200 azioni.

Si segnala che in data 26 giugno 2023 la società W Srl (società riconducibile a Claudio Tonti, azionista fondatore di Websolute) e la società Lyra Srl (società riconducibile a Lamberto Mattioli, azionista fondatore di Websolute) hanno ceduto azioni Websolute S.p.A., codice ISIN IT0005384901, per un valore aggregato di n. 99.550 azioni ciascuna. All'esito di tale operazione l'azionista sig. Claudio Tonti, in rappresentanza della società W Srl, ha comunicato, ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza e dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la discesa sotto la soglia di rilevanza del 15% di partecipazione al capitale sociale di Websolute S.p.A..

Infine si rileva che in data 20 e 21 novembre 2023 la società W Srl (società riconducibile a Claudio Tonti, azionista fondatore di Websolute) ha acquistato azioni Websolute S.p.A., codice ISIN IT0005384901, per un valore aggregato complessivo di n. 14.850 azioni. All'esito di tale operazione l'azionista sig. Claudio Tonti, in rappresentanza della società W Srl, ha comunicato, ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza e dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, il raggiungimento della soglia di rilevanza del 15% di partecipazione al capitale sociale di Websolute S.p.A..

Come richiesto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan si è proceduto, nel rispetto della procedura in vigore di internal dealing, alla comunicazione al pubblico delle operazioni effettuate da persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione e da persone a loro strettamente associate

Alla data di chiusura del presente bilancio di esercizio, il capitale sociale risulta pari ad euro 204.536,50, rappresentato da numero 10.226.825 azioni ordinarie prive del valore nominale. La tabella seguente illustra la composizione della compagine sociale ad esito delle operazioni di cui sopra ed in particolare alla data del 31 dicembre 2023:

Azionisti	Azioni	%
Lanciaprima Maurizio	2.156.380	21,09%
<ul style="list-style-type: none"> • attraverso Cartom Srl • in proprio 	1.924.615 231.765	18,82% 2,27%
Lyra Srl (Mattioli Lamberto)	1.741.968	17,03%
W Srl (Tonti Claudio)	1.534.115	15,00%
Innovative-RFK Spa	1.248.504	12,21%
Paolo Pescetto	100.405	0,98%
Azioni proprie (Websolute Spa)	440.000	4,30%
Mercato	3.005.453	29,39%
TOTALE	10.226.825	100,00%

Titoli emessi dalla società

Nell'ambito dell'operazione di quotazione sono stati emessi n. 8.648.950 "Warrant Websolute 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che erano titolari delle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che hanno sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di over allotment, negoziabili sul mercato AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. I Warrant sono validi per sottoscrivere – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio per n. 10 Warrant.

Segnaliamo che conseguentemente all'aumento gratuito di capitale, di cui ai paragrafi precedenti, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha provveduto a rettificare, in misura proporzionale all'aumento gratuito di capitale, ai sensi dell'art. 6(b) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019, il rapporto di conversione dei warrant fissato in n. 1 azione di compendio ogni n. 10 warrant presentati per l'esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant, in conseguenza dell'incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 864.895 a n. 951.384, onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei warrant in data 10 settembre 2019 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato. Pertanto il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 10 Warrant presentati per l'esercizio. Il Prezzo di Esercizio dei Warrant sarà anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'aumento di capitale gratuito e dell'incremento del rapporto di sottoscrizione, secondo la seguente formula: Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio/1,1x1. Sarà attribuita ai portatori dei warrant la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove azioni e a tale assegnazione, ai sensi dell'art. 7 (e) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022" approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019.

Alla data del 31 dicembre 2023 risultano concluse le finestre di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197 e, pertanto, i Warrant per i quali non è stata presentata una richiesta di sottoscrizione pari a n. 2.167.260 sono decaduti da ogni diritto, divenendo definitivamente privi di ogni effetto. Come già ampiamente descritto si rileva che:

- in data 30 novembre 2020 si è concluso il "primo periodo di esercizio" dei Warrant senza nessun esercizio;
- in data 30 novembre 2021 si è concluso il "secondo periodo di esercizio" nel quale sono stati esercitati n. 1.730.680 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,65 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 190.374 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 314.117,10;
- in data 30 novembre 2022 si è concluso il "terzo ed ultimo periodo di esercizio" nel quale sono stati esercitati n. 4.751.010 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,82 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 522.608 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 951.146,56.

A partire dal 29 marzo 2023, le aziende emittenti quotate in Euronext Milan e Euronext Growth Milan, grazie all'opportunità offerta dall'operazione Euronext gestita tramite Borsa Italiana, sono migrate sulle piattaforme CONNECT e OPTIQ di Euronext. La prima gestisce tutte le informazioni e le analisi riguardanti le società Emittenti e le attività di negoziazione sui titoli che avvengono sulla piattaforma di trading Optiq di Euronext per azioni ed ETF. L'aspetto molto positivo è che l'inserimento di Websolute all'interno delle piattaforme Connect e Optiq consente alla nostra società di essere visibile sui principali mercati borsistici europei e più precisamente sulle piazze di Lisbona, Dublino, Oslo, Bruxelles, Amsterdam e Parigi. Dal 29 marzo 2023 si è aggiunta anche Milano, allargando quindi tale aggregazione anche al nostro mercato ed aprendo l'opportunità ad un fronte molto ampio di investitori internazionali dei 7 mercati europei Euronext che al momento dell'inizio di attività di migrazione capitalizzavano in modo aggregato circa €6,3 tn e circa 1.900 società Emittenti quotate su cui operano in modo attivo circa 6.400 investitori istituzionali.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società ha emesso azioni ordinarie (Codice ISIN azioni ordinarie: IT0005384901), per un totale di n. 10.226.825 su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Per effetto della migrazione sulle piattaforme CONNECT e OPTIQ di Euronext è stato modificato il ticker identificativo dell'azione ordinaria Websolute che da WEB diventa WBS, con efficacia dal 27 marzo 2023.

Si segnala che in esito del "terzo ed ultimo periodo di esercizio" dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, i Warrant per i quali non è stata presentata una richiesta di sottoscrizione pari a n. 2.167.260 sono decaduti da ogni diritto, divenendo definitivamente privi di ogni effetto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

FIDEJUSSIONE RILASCIATE IN FAVORE DI TERZI SOGGETTI

Si rileva che la nostra società ha rilasciato:

1. A favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. e nell'interesse della partecipata "Aternine S.r.l.", una fideiussione omnibus rilasciata in data 15 febbraio 2016 per l'importo complessivo di Euro 13.000,00.

Si segnala che la società Aternine s.r.l. nel 2023 è stata posta in liquidazione e tale fideiussione è stata definitivamente estinta mediante versamento dei garanti a saldo dell'impegno sottostante di garanzia, a fronte del quale Intesa Sanpaolo S.p.A. mediante raccomandata datata 4 dicembre 2023 ha rilasciato formale dichiarazione di liberazione dagli impegni assunti da parte di tutti i garanti. Pertanto alla data del 31 dicembre 2023 non è più in essere alcun impegno della società Websolute S.p.A. a favore della società partecipata "Aternine S.r.l. in liquidazione".

VERBALE VERIFICA CONGIUNTA INPS, INAIL E ISPettorATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI PESARO E URBINO

In data 10 febbraio 2020 è stato notificato alla società, da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino, il verbale di accertamento num. PU00001/2019-420-01, prot. 1778. Con tale verbale è terminata la verifica congiunta dell'INPS, dell'Ispettorato del Lavoro e dell'Inail iniziata il 30 novembre 2018, come indicato nel Documento di Ammissione alla negoziazione su AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) delle azioni ordinarie e warrant della società e nei bilanci successivi.

Alla data di redazione del presente bilancio sono giunti gli esiti di due sentenze completamente favorevoli alle tesi della Websolute, come di seguito argomentato in maniera più puntuale.

Le osservazioni accertate dagli enti ispettivi

I verificatori hanno riqualificato come imponibili fiscali e contributivi talune spese di trasferta del personale dipendente, riqualificandole come parte integrante del trattamento salariale. L'importo contestato nel quinquennio 2015-2019 è di € 407.091,15 Euro per i lavoratori dipendenti ed Euro 5.352,00 per un committente assoggettato al regime della gestione separata. Oltre alle trasferte, sono state eccepite differenze retributive di livello per n 2 dipendenti, per il presunto erroneo inquadramento per un ammontare che – sempre nel quinquennio – ammonta ad Euro 7.618,00. Attualmente, la somma contestata dal verbale ammonta a contributi per Euro 327.100,62 e somme aggiuntive per Euro 189.738,70 per complessivi Euro 516.839,32.

Sono state inoltre notificate illecite registrazioni nel libro unico del lavoro che comportano sanzioni amministrative comprese tra Euro 4.500,00 e Euro 9.000,00.

Le prime osservazioni di merito in relazione a quanto accertato

In virtù delle contestazioni eccepite, la società ha ritenuto necessario difendere il proprio operato presso le sedi competenti.

Nel corso del precedente esercizio si sono celebrati due distinti procedimenti:

- Uno di natura amministrativa a carico della società e relativo alle eccezioni evidenziate dagli organi ispettivi,
- Uno personale a carico del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'esito dei ricorsi presentati

Alla data di redazione del presente bilancio, entrambi i procedimenti sono giunti a sentenza, ed in particolare:

- Per quanto riguarda il procedimento a carico della società
 - il Giudice del Tribunale di Pesaro con sentenza emessa in data 28 gennaio 2022:
 - Ha accolto il ricorso della società riconoscendo che la documentazione prodotta a giustificazione di num. 1.309 giorni di trasferta soddisfa pienamente l'onere della prova;
 - Ha accolto in toto il ricorso della società in merito al contestato inquadramento di due dipendenti;
 - Ha addebitato la Websolute al pagamento di Euro 2.500 di spese di lite.
 - La sentenza ha inoltre precisato che *"... la decisione dell'Inps di non riconoscere [...] le trasferte contabilizzate [...] sia ingiustificata"*. Ciò si presume possa legittimare la società a richiedere la corretta detrazione anche per le residue giornate di trasferta, inizialmente non incluse del procedimento sopra richiamato.
 - Al fine di meglio tutelare le ragioni della Società riconosciute dalla sentenza di primo grado, in data 20 luglio 2022, la Società ha depositato ricorso presso la Corte di Appello di Ancona.
 - In data 2 marzo 2023 è stata celebrata la prima udienza presso la Corte di Appello di Ancona, Sezione per le controversie di lavoro. Il Collegio Giudicante, con sentenza notificata in data 22 marzo 2023, ha confermato la correttezza della sentenza di primo grado del 28 gennaio 2022 in riferimento al pieno riconoscimento sia delle 1.309 giornate di trasferta sia del corretto inquadramento di due dipendenti ma nel contempo ha rigettato, compensando le spese giudiziali ad eccezione del contributo unificato, sia l'appello principale che quello incidentale dell'INPS in riferimento alla pretesa della società nel vedersi riconosciute tutte le trasferte contestate e l'annullamento di tutte le contestazioni mosse dagli ispettori. La Corte, infine, ha ritenuto che non fosse accoglibile la censura di illegittimità dell'atto per violazione dell'art. 4 L. n. 628/1961. L'esito dell'appello non modifica le appostazioni fatte dalla società in considerazione di quanto sotto riportato nel paragrafo "Le garanzie di cui gode la società".
 - In merito a quanto sopra, nella ragionevole convinzione di avere delle argomentazioni a supporto, la società ha proposto un ricorso in Cassazione, tuttora pendente e con udienza al momento non ancora fissata.
- Il procedimento a carico del Presidente del Consiglio di Amministrazione si è anch'esso concluso con sentenza di totale assoluzione con la formula più ampia (*"perché il fatto non sussiste"*), quindi totalmente favorevole. La sentenza è stata emessa del Tribunale di Pesaro in data 8 febbraio 2022.

Le garanzie di cui gode la società

Si segnala che l'assemblea dei soci di Websolute ha deliberato in data 25 luglio 2018 e con successiva modifica in data 16 settembre 2019 di attribuire un compenso a titolo di bonus ai Consiglieri di Websolute Lamberto Mattioli, Maurizio Lanciaprima, Claudio Tonti per Euro 400.000,00 e alla società Kayak S.r.l., a fronte del contributo in materia di finanza, organizzazione, fiscale e legale societaria finalizzata a supportare il percorso alla quotazione della società prestato a Websolute, un compenso per Euro 100.000,00, da corrisondersi all'avvenuta definizione del procedimento di verifica da parte dell'Ispettorato del Lavoro.

Per quanto riguarda il bonus ai Consiglieri sopra citati questo verrà effettivamente corrisposto per un importo pari alla differenza tra l'importo del bonus stesso e la somma delle eventuali predette sanzioni versate dalla Società, al netto di eventuali rimborsi assicurativi. Per quanto riguarda il compenso di Kayak S.r.l., la stessa società sosterrà parte dell'esborso che Websolute sarà chiamata a versare a titolo di sanzioni, al netto di eventuali rimborsi assicurativi, nella misura del 20%, per mezzo della rinuncia al proprio compenso e, pertanto, nella misura massima pari a quest'ultimo.

Si sottolinea la presenza di una copertura assicurativa stipulata dalla società che, fra i diversi rischi, copre anche quello relativo alle sanzioni per eccezioni relative al personale dipendente, con un massimale di 300/mila euro. In data 18 febbraio 2020 Websolute ha provveduto all'apertura del sinistro cautelativo per iscritto.

Tali informazioni sono state riportate nel Documento di Ammissione relativo all'ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei Warrant di Websolute su Aim Italia (ora Euronext Growth Milan).

Pertanto Websolute, in ragione di quanto sopra citato, gode, al netto di eventuali rimborsi assicurativi, di garanzie per complessivi massimi Euro 500.000,00 a copertura di eventuali sanzioni.

Iscrizione Fondo Rischi

Tenuto conto che i termini per presentare eccezioni rispetto alle sentenze sopra richiamate non è ancora spirato, in applicazione di un principio di prudenza, l'organo amministrativo ha ritenuto di mantenere il fondo rischi precedentemente stanziato.

Il fondo evidenzia pertanto uno stanziamento, effettuato nei precedenti esercizi, di Euro 46.360 in relazione al rischio presunto sull'importo contestato per contributi sociali. Sull'accantonamento effettuato la società, sulla base dei principi contabili, ha provveduto allo stanziamento di imposte anticipate per Euro 11.126.

PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE

In data 16 gennaio 2020 la società è stata oggetto di una verifica fiscale da parte della locale Agenzia delle Entrate ai fini Ires ed Irap per i periodi di imposta 2015-2017. La verifica è terminata in data 20 febbraio 2020.

Le osservazioni accertate dagli enti ispettivi

Gli Ispettori hanno mosso alla società delle eccezioni in relazione alle imposte Irap in base ad una differente interpretazione della normativa. Più in particolare è stata contestata alla società un'imposta Irap di Euro 16.290 in quanto sono state considerate privi dei requisiti della deducibilità alcune poste contabili ed in particolare:

- Le riprese fiscali in aumento ai fini Ires in quanto presunte non inerenti;
- Le somme corrisposte a titolo di rimborso di danni a carico di personale dipendente in quanto riclassificato come "costo del personale";
- L'ammontare delle spese di trasferta – per la quota forfettaria – in quanto considerata assimilata alla natura retributiva e pertanto indeducibile ai fini Irap.

Ai fini Ires invece è stata negata l'applicabilità dei requisiti della PEX (participation exemption) in relazione ad una plusvalenza finanziaria in una società che esercitava l'attività di incubatore di start-up innovative. L'imposta scaturente da tale eccezione ammonta ad Euro 26.383. In totale, le imposte contestate ammontano quindi ad Euro 42.673.

Le prime osservazioni di merito in relazione a quanto accertato

Tutte le eccezioni mosse sono relative ad una differente interpretazione della normativa fiscale.

In particolare, per quanto riguarda invece le eccezioni mosse ai fini Ires, in relazione alla contestata applicazione della PEX, l'organo amministrativo, supportato nelle valutazioni dai propri consulenti fiscali e nella convinzione della correttezza del proprio operato, resisterà a quanto eccepito dall'Agenzia.

Tenuto conto dell'effettiva attività svolta dalla società ceduta, per tale attività si ritiene sussista una ragionevole aspettativa di vittoria, anche in base a precedenti pronunce della stessa Agenzia delle Entrate.

In data 23 maggio 2022 la Società ha ricevuto l'avviso di accertamento n. TQ9033T00504/2022 relativo al processo verbale sopraccitato. A tale fine la Società ha richiesto l'attivazione di un accertamento con adesione per motivare le proprie ragioni. Nei contraddittori tenutisi in data 1° settembre e 29 settembre 2022 l'Agenzia non ha accettato le ragioni proposte, tale che Websolute ha presentato ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di I Grado di Pesaro.

In data 07 dicembre 2023 si è pronunciata la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Pesaro, Sezione 1, ritenendo non fondate le eccezioni mosse dall'Agenzia delle Entrate sia ai fini IRES che ai fini IRAP, accogliendo, pertanto, il ricorso presentato dalla società Websolute e dichiarando nullo l'impugnato avviso di accertamento.

Iscrizione Fondo Rischi

Tanto premesso, in applicazione di un principio di prudenza, nel bilancio è iscritto un fondo rischi di Euro 21.177, corrispondente all'intera imposta Irap di Euro 16.290 (valore più che prudente) maggiorato di sanzioni calcolate per Euro 4.887.

Per quanto riguarda invece le eccezioni mosse ai fini Ires, anche in base al parere espresso dai professionisti che assistono la società, non si è proceduto ad iscrivere alcun valore al fondo rischi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società si rivolge a PMI di medie dimensioni, leader nei loro mercati di riferimento, imprese italiane con forte orientamento all'export offrendo una vasta gamma di servizi strettamente integrati e disegnati ad hoc per ogni esigenza: Piattaforme Digitali, Digital Marketing, Brand UX-CX & Customer Journey, Social & Influencer Marketing, Academy Business School, progetti e servizi Data Science & AI e progetti e servizi di Realtà Virtuale e Aumentata. Websolute realizza e presidia in house l'intera catena di creazione di valore, dalla consulenza strategica, all'implementazione e manutenzione dei servizi digitali finalizzati al potenziamento del brand alla realizzazione di strategie di marketing e all'integrazione delle attività di e-commerce finalizzate allo sviluppo e consolidamento del business dei propri clienti.

Di seguito si riepilogano le attività svolte dalle aziende del gruppo:

Ragione sociale	Attività svolta
WEBSOLUTE S.P.A.	Piattaforme digitali, Digital marketing, brand UX/UI, Customer Journey, Social & Influencer Marketing, E-Commerce Strategy e Management, Cloud & System Integration, Attività di Formazione, Data Science & Artificial Intelligence, Licenze Software e Consulenza Digital Strategy
MOCA INTERACTIVE SRL	Soluzioni di performance marketing mediante (i) strategie SEO, (ii) campagne di performance advertising, e (iii) tecniche di conversion rate optimization
XPLACE SRL	Servizi di social marketing e, in particolare, di digital PR, customer activation & engagement, content creation & management e social media & community management
DNA SRL	Progetti di video storytelling e advertising, anche mediante forme di product placement ed eventi live. Editore new media con il canale di proprietà "Coccole Sonore" ed un network di altri canali tematici YT
SHINTECK SRL	Sviluppo mobile multiplatforma B2B e B2C di applicazioni. Gestionale ERP "Ok Gestionale".
W.ACADEMY SRL	Business Digital Academy e servizi di formazione digital oriented, organizzazione Master Post Universitari e Progetti di formazione interaziendale.
MORE SRL	Player di riferimento nella "Virtual E-Motions" ovvero soluzioni avanzate per la realtà virtuale 3D (reality center, teatri virtuali), per l'Entertainment ed Edutainment, (motion capture, virtual set) e per la visualizzazione in realtà virtuale di soluzioni museali.

Gli scambi che intervengono fra le società del Gruppo sono tutti al loro valore normale di mercato. I prezzi di vendita dei beni sono definiti in base a dei listini univoci fra tutte le aziende del Gruppo.

Gli scambi economici e patrimoniali fra le società del Gruppo sono sintetizzati nel prospetto che segue:

Ragione sociale	Descrizione scambio	Controparte	Importo
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	XPLACE SRL	€ 128.266
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	MOCA INTERACTIVE SRL	€ 1.383.088
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	DNA SRL	€ 18
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	W.ACADEMY SRL	€ 53.062
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	W-MIND SRL IN LIQUIDAZIONE	€ 137
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	MORE SRL	€ 10.591
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	WS WEBNESS SRL IN LIQUIDAZIONE	€ 918
MOCA INTERACTIVE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 513.069
XPLACE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 527.062
DNA SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 42.017
SHINTECK SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 117.850
W.ACADEMY SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 20.658

MORE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 3.584
WS WEBNESS SRL IN LIQUIDAZIONE	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 2.382
A.M. IMMOBILIARE SAS	Ricavi (affitti)	WEBSOLUTE SPA	€ 130.944
LYRA SRL	Ricavi (agenzia)	WEBSOLUTE SPA	€ 161.820

Le società Lyra Srl e Cartom Srl hanno contrattualizzato rispettivamente un accordo di reversibilità del compenso dell'amministratore Mattioli e dell'amministratore Lanciaprima; gli scambi della tabella sopra indicata sono al netto di tali compensi, indicati al punto "Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto" del presente documento.

Creditore	Debitore	Importo
SHINTECK SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 46.317
XPLACE SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 83.060
MOCA INTERACTIVE SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 101.006
DNA SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 14.442
W.ACADEMY SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 6.900
WEBSOLUTE SPA	XPLACE SRL	€ 5.777
WEBSOLUTE SPA	MOCA INTERACTIVE SRL	€ 545.958
WEBSOLUTE SPA	DNA SRL	€ 35.022
WEBSOLUTE SPA	W.ACADEMY SRL	€ 510.029
WEBSOLUTE SPA	MORE SRL	€ 56.952
WEBSOLUTE SPA	W-MIND SRL IN LIQUIDAZIONE	€ 31.732

Parte correlata	Natura correlazione
XPLACE SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 70% Alessandro Cola 30%
MOCA INTERACTIVE SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 100%
DNA SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 70% Carlo Rossetti 30%
SHINTECK SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 50% Soldani Carlo 35% Sintra Consulting S.r.l. 15%
W.ACADEMY SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 60% Sida Group Srl 40%
MORE SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 55% Nextlab Srl 10% Cadland S.r.l. 35%

Si segnala che i rapporti delle controllate con la società riguardano solo prestazioni di servizi integrati in contratti stipulati con clienti della società e/o della società correlata.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano ulteriori fatti da menzionare salvo quanto già indicato al paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" all'interno del presente documento.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non è soggetta all'informativa in oggetto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, si riportano le informazioni richieste dall'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015:

1) Volume delle spese di ricerca, sviluppo e innovazione:

Nell'esercizio in esame la società ha consolidato il percorso di attività di ricerca e sviluppo, pur non accedendo alle agevolazioni specifiche a causa della grande incertezza normativa che si è recentemente venuta a creare, il tutto in ossequio ad un rigoroso principio di prudenza.

Così come richiamato dalla nota Unioncamere-Mise del 29 aprile 2014, i costi di ricerca e sviluppo rientranti nella normativa in esame sono sia i costi di ricerca e sviluppo capitalizzabili ai sensi di quanto previsto dai principi contabili, sia le ulteriori spese relative allo sviluppo competitivo e precompetitivo, tra i quali anche i costi del personale, dei collaboratori e degli amministratori. Per tali attività la società ha sostenuto costi per il personale dipendente e per i collaboratori esterni, riconosciuti capitalizzabili a tale fine, per un importo complessivo di euro 812.298.

Pertanto, in relazione al totale della voce A) del conto economico "Valore della produzione" di euro 10.460.873, l'importo sopra evidenziato si attesta in una percentuale del 7,77%, che risulta abbondantemente superiore al limite richiesto dalla norma.

2) Diritti di brevetto e privativa industriale:

La società, in data 16 gennaio 2018, ha ottenuto la registrazione del programma per elaboratore titolo "BACKOFFICE MANAGER", numero progressivo 012198, ordinativo D011290, al registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore.

Sono in corso alcune attività per procedere alla registrazione di ulteriori privative industriali, in aggiunta a quelle già in essere, per le quali non è possibile fare alcuna "disclosure" per motivi di riservatezza.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

	Soggetto erogatore	Contributo	Causale
1	Mise	1.590	Quota competenza Credito Imposta Beni Strumentali ordinari L. 178/2020
2	Mise	64.815	Credito Imposta Ricerca e Sviluppo L.178/2020 maturato nel 2020 e compensato nel 2023
3	Mise	21.185	Credito Imposta Ricerca e Sviluppo L.178/2020 maturato nel 2021 e compensato nel 2023
4	Mise	9.595	Credito Imposta Ricerca e Sviluppo L.178/2020 maturato nel 2022 e compensato nel 2023
5	Fondimpresa	6.332	Piano formativo "Creative Leadership" e "Percorsi di Coaching per affiancare lo sviluppo professionale"
6	Regione Veneto	11.000	Bonus occupazionale
7	Anpal	44.266	Fondo Nuove Competenze
8	Regione Marche	32.366	Progetto Kiro liquidazione Sal
9	Mise	173.349	Progetto CTE Square

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si ritiene di avere adeguatamente rappresentato il bilancio in esame con la chiarezza richiesta dall'art. 2423 Cod. Civ., rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio, l'Organo amministrativo propone di coprire la perdita conseguita nell'esercizio, pari ad Euro 364.529,96, mediante parziale utilizzo, per corrispondente importo, della riserva da sovrapprezzo azioni.

L'organo amministrativo invita pertanto gli azionisti ad approvare il bilancio e la proposta di destinazione del risultato di esercizio sopra formulata.

PESARO (PU) li, 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **MATTIOLI LAMBERTO**

Relazione sulla
Gestione al bilancio
d'esercizio chiuso al

31/12/2023

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Strada DELLA CAMPANARA 15, PESARO (PU)

Capitale sociale euro 204.536,50 i.v.

Cod. Fiscale 02063520411

Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr. 02063520411

Nr. R.E.A. 151254

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la nostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31 dicembre 2023, che hanno portato una perdita di euro 364.529,96.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del Codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da operazioni straordinarie e da un contesto socio-economico nazionale ed internazionale duramente colpito dagli effetti negativi dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e della sanguinosa guerra nel Medio Oriente che ha generato politiche speculative sul fronte dei costi energetici, dell'inflazione, dell'aumento del costo del denaro con pesanti ricadute in quasi tutti i settori merceologici, incidendo negativamente anche sulle prospettive di crescita. In tale contesto la società è riuscita a reagire con tempestività ed efficacia alle nuove esigenze e vincoli dettati dall'emergenza gestendo in un quadro d'incertezza una linea di maggiore prudenza ma continuando il percorso con coerenza e continuità sul fronte degli investimenti strategici, ed è stata impegnata nella definizione di politiche economiche e di bilancio ponendo oltretutto l'attenzione su attività di normalizzazione dei costi aziendali. Per i motivi sopra espressi pertanto riteniamo di poter continuare a produrre la positività del percorso già delineato su cui siamo impegnati in maniera costante e continuativa da tempo.

Si segnala il compimento delle operazioni di acquisizione del gruppo Borsa Italiana da parte di Euronext N.V.. A tal riguardo Borsa Italiana ha avviato le attività di "rebranding" dei mercati dalla stessa organizzati e gestiti, modificando, con efficacia 25 ottobre 2021, i Regolamenti del mercato AIM Italia al fine di rinominare il Mercato AIM Italia in "Euronext Growth Milan" e il Nominated Adviser in "Euronext Growth Advisor". In conseguenza delle modifiche apportate ai Regolamenti del mercato AIM Italia, la Società, alla luce dell'avviso di Borsa Italiana n. 31776 del 27 settembre 2021, ha proceduto all'adeguamento delle procedure e dei regolamenti interni.

A partire dal 29 marzo 2023, le aziende emittenti quotate in Euronext Milan e Euronext Growth Milan, grazie all'opportunità offerta dall'operazione Euronext gestita tramite Borsa Italiana, sono migrate sulle piattaforme CONNECT e OPTIQ di Euronext. La prima gestisce tutte le informazioni e le analisi riguardanti le società Emittenti e le attività di negoziazione sui titoli che avvengono sulla piattaforma di trading Optiq di Euronext per azioni ed ETF. L'aspetto molto positivo è che l'inserimento di Websolute all'interno delle piattaforme Connect e Optiq ha consentito alla nostra società di essere visibile sui principali mercati borsistici europei e più precisamente sulle piazze di Lisbona, Dublino, Oslo, Bruxelles, Amsterdam e Parigi. Dal 29 marzo 2023 si è aggiunta anche Milano, allargando quindi tale aggregazione anche al nostro mercato ed aprendo l'opportunità ad un fronte molto ampio di investitori internazionali degli 8 mercati europei Euronext che capitalizzano in modo aggregato circa €6,3tn e sono rappresentate da circa 1.900 società Emittenti quotate e su cui operano in modo attivo circa 6.400 investitori istituzionali.

Per effetto della migrazione sulle piattaforme CONNECT e OPTIQ di Euronext è stato modificato il ticker identificativo dell'azione ordinaria Websolute che da WEB diventa WBS, con efficacia dal 27 marzo 2023.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

Quale società le cui azioni sono negoziate su Euronext Growth Milan, Websolute non è soggetta (i) alle norme di diritto societario che concernono le società quotate su mercati regolamentati come previste dal D.Lgs 58/1998 ("TUIF" Testo Unico della Finanza) né (ii) si può qualificare come Emittente Strumenti Finanziari Diffusi ai sensi del Regolamento Consob 11971/99. Pertanto Websolute è sottoposta alle ordinarie norme del codice civile per le Società per Azioni, integrate dalle disposizioni del Regolamento del Mercato Euronext Growth Milan, come recepite nello Statuto della Società. Essa rientra invece nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e

Relazione sulla Gestione

del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato ("MAR"). Allo Statuto si rimanda per ogni dettaglio relativo al funzionamento degli organi sociali. La società si è comunque dotata, anche in ossequio alle disposizioni della MAR, di (i) Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate, (ii) Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate, (iii) Regolamento in materia di internal dealing.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- assemblea degli azionisti, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando l'organo amministrativo, approvando il bilancio e modificando lo statuto;
- consiglio di amministrazione, composto da n. 5 membri, di cui un membro indipendente, che vengono rappresentati da un Presidente;
- comitato parti correlate, composto da n. 2 membri, di cui un amministratore indipendente e il presidente del collegio sindacale o in sostituzione il sindaco più anziano;
- collegio sindacale composto di n. 3 membri ed incaricato dei controlli previsti dall'art. 2403 Codice civile;
- società di revisione legale incaricata del controllo contabile.

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione della società.

Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea degli azionisti, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

Le responsabilità manageriali più alte all'interno della società sono attribuite ai componenti del consiglio di amministrazione con deleghe esecutive e risultano suddivise in specifiche aree di competenza sulla base delle relative professionalità.

La società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

In premessa si segnala che, in data 30 novembre 2022, si è concluso il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2022 ed il 30 novembre 2022, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 4.751.010 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,82 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 522.608 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Websolute in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 951.146,56.

In seguito all'esercizio di n. 4.751.010 Warrant nel corso del terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", di cui al punto precedente, si è proceduto all'assegnazione di n. 522.608 azioni ordinarie Websolute di nuova emissione.

Pertanto, alla data di chiusura del presente bilancio di esercizio, il capitale sociale risulta pari ad euro 204.536,50, rappresentato da numero 10.226.825 azioni ordinarie prive del valore nominale.

La tabella seguente illustra la composizione della compagine sociale alla data del 31 dicembre 2023 ad esito delle operazioni di cui sopra:

Relazione sulla Gestione

Azionisti	N. Azioni	%
Lanciaprima Maurizio	2.156.380	21,09%
o attraverso Cartom	1.924.615	18,82%
o in proprio	231.765	2,27%
Lyra Srl	1.741.968	17,03%
W Srl	1.534.115	15,00%
Innovative-RFK Spa	1.248.504	12,21%
Paolo Pescetto	100.405	0,98%
Azioni proprie (Websolute Spa)	440.000	4,30%
Mercato	3.005.453	29,39%
TOTALE	10.226.825	100,00%

Si rileva che in data 25 gennaio 2023 l'azionista Lyra Srl (società riconducibile a Lamberto Mattioli, azionista fondatore e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Websolute) ha ceduto azioni Websolute Spa, codice ISIN IT0005384901, per un valore aggregato di n. 59.950 azioni.

Si evidenzia che in data 02 maggio 2023 ed in data 15 maggio 2023 la società W Srl (società riconducibile a Claudio Tonti, azionista fondatore di Websolute) ha ceduto azioni Websolute S.p.A., codice ISIN IT0005384901, per un valore aggregato complessivo di n. 200.200 azioni.

Si segnala che in data 26 giugno 2023 la società W Srl (società riconducibile a Claudio Tonti, azionista fondatore di Websolute) e la società Lyra Srl (società riconducibile a Lamberto Mattioli, azionista fondatore di Websolute) hanno ceduto azioni Websolute, codice ISIN IT0005384901, per un valore aggregato di n. 99.550 azioni ciascuna. All'esito di tale operazione l'azionista sig. Claudio Tonti, in rappresentanza della società W Srl, ha comunicato, ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza e dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la discesa sotto la soglia di rilevanza del 15% di partecipazione al capitale sociale di Websolute.

Infine si rileva che in data 20 e 21 novembre 2023 la società W Srl (società riconducibile a Claudio Tonti, azionista fondatore di Websolute) ha acquistato azioni Websolute, codice ISIN IT0005384901, per un valore aggregato complessivo di n. 14.850 azioni. All'esito di tale operazione l'azionista sig. Claudio Tonti, in rappresentanza della società W Srl, ha comunicato, ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza e dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, il raggiungimento della soglia di rilevanza del 15% di partecipazione al capitale sociale di Websolute.

Come richiesto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan si è proceduto, nel rispetto della procedura in vigore di internal dealing, alla comunicazione al pubblico delle operazioni effettuate da persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione e da persone a loro strettamente associate

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Caratteristiche della società in generale

L'esercizio oggetto della presente relazione è stato caratterizzato da operazioni straordinarie e dalle ricadute socio-economiche negative nazionali ed internazionali originate dalla guerra Russia - Ucraina nonché dal sanguinoso conflitto in Medio Oriente. Le tensioni inflattive impattano in maniera generalizzata su tutti i business e sui conti economici delle aziende di quasi tutti i settori merceologici, sulle famiglie stante la contrazione del potere di acquisto. In tale contesto Websolute è stata impegnata nella definizione di politiche economiche e di bilancio strettamente coordinate ed in grado di rispondere alla rapida evoluzione delle circostanze dettate da questa situazione, gestendo in un quadro d'incertezza una linea di maggiore prudenza ma continuando il percorso con coerenza e continuità sul fronte degli investimenti strategici, esigenza fondamentale per affrontare le sfide di un mercato molto competitivo nel prossimo futuro.

Relazione sulla Gestione

Per i motivi sopra espressi, ivi compreso le azioni di normalizzazione dei costi già adottate a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2022, riteniamo di poter continuare a produrre la positività del percorso già delineato effettuando ulteriori investimenti, finalizzati a produrre un rafforzamento ulteriore dei volumi d'affari e delle redditività che può generarsi dallo sfruttamento di sinergie su cui siamo già impegnati in maniera costante e continuativa da tempo.

Questa crisi ha determinato un rallentamento negli investimenti, in particolare nella prima parte dell'anno 2022 e nella parte finale del 2023 contemporaneamente ai periodi di tensione maggiore dei conflitti internazionali che vedono coinvolto anche il nostro Paese, delle aziende di molti settori ed in particolare in ambito manifatturiero, anche di quelle aziende che si possono ritenere sane e quindi non a rischio di insolvenza.

Questo ha impattato anche sulle programmazioni dei lavori in corso determinando allungamenti nei tempi di esecuzioni delle commesse delle aziende clienti con conseguente impatto sui ricavi di vendita, sulla produttività e sulle ottimizzazioni dei costi fissi strutturali.

L'attività condotta di normalizzazione dei costi strutturali, in parte da ricondurre al necessario correttivo conseguente ad una diversa prospettiva di crescita commerciale, per i motivi sopra commentati, a partire dal mese di maggio dell'esercizio 2022 e proseguita anche nell'esercizio in commento, ha determinato un cospicuo recupero di costi senza intaccare la capacità produttiva e la qualità del lavoro svolto, che anzi si considera accresciuta grazie agli investimenti profusi in nuovi strumenti e nuove procedure gestionali e all'attività conseguente che si sta portando avanti, formando anche le risorse interne, con costanza per porre grande attenzione alimentando sempre più tempestivamente la consapevolezza, focalizzando l'attenzione sulle potenziali criticità che determinano sprechi e sui disservizi del sistema organizzativo. Tale attività svolte tra il secondo semestre del 2022 e nell'esercizio in commento ha avuto impatti sicuramente straordinari, i cui effetti sono chiaramente percepibili nel bilancio del 2023, e determinerà benefici significativi anche nel corrente esercizio 2024.

La nostra società ha ritenuto fondamentale proseguire con le attività di investimento sia sul fronte di nuovi prodotti e servizi innovativi sia sul fronte M&A con l'acquisizione per 1,3 mln di euro circa, corrispettivo al netto degli affitti già pagati fino alla fine del 2021, tramite l'esercizio di opzione, avvenuto nel mese di settembre 2022, tramite la controllata w.academy, del ramo d'azienda "academy" di Sida Group attivo verticalmente nel settore della formazione digitale per giovani talenti ed interprofessionale oltre all'organizzazione di un piano corsi "Master" post universitari, tutti ambiti ritenuti fortemente strategici sia in questi anni che per il futuro, la cui importanza è stata drasticamente avvertita a partire dalla fase emergenziale Covid del 2020, tenuto conto, oltretutto, dei cambiamenti di esigenze del mercato e del comportamento delle persone nel sociale ed anche nel lavoro.

La società, tra il 2020 ed il 2022 ha gestito il ramo in affitto perfezionando il modello di business, creando un posizionamento distintivo ed innovativo ed una notorietà di brand con risultati considerati molto apprezzabili sia per ricavi che per redditività caratteristica sia nel 2022 che in modo accresciuto nel 2023.

La società ha inoltre proseguito il potenziamento di attività finalizzate a sviluppare ulteriormente il processo di integrazione delle controllate in termini di business, di prodotto e di processi interni oltre che delle risorse umane per massimizzare la redditività e la competitività della proposta al mercato. Queste attività sono investimenti che l'azienda ha speso nell'esercizio 2022 e 2023 ed hanno prodotto benefici, in modo strutturale, già nell'esercizio in commento e determineranno utilità anche nei prossimi esercizi.

Ci preme in ogni caso evidenziare con soddisfazione che, le società partecipate, oggi contribuiscono molto positivamente allo sviluppo del piano di business del nostro Gruppo e che i risultati economici e finanziari dimostrano la bontà degli investimenti effettuati, il buon livello di integrazione già raggiunto nonostante siano operazioni recenti, ed infine la qualità del lavoro espresso dal management delle varie aziende.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere alcune operazioni societarie, come di seguito illustrate:

- completamento del programma acquisto azioni proprie, avviato in data 27 settembre 2022, essendo terminati i 18 mesi dalla data di approvazione del programma da parte dell'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2022.

Relazione sulla Gestione

In particolare nell'ambito del programma sono state acquistate n. 115.500 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan") nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 18 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 231.382,86 valore più basso, considerato il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2022 (in seguito all'autorizzazione assunta da parte dell'Assemblea degli Azionisti il 19 aprile 2022). L'operazione fa seguito a quanto comunicato il 27 settembre 2022 circa l'avvio di un programma di acquisto azioni proprie, disposto in attuazione all'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2022. Le operazioni di acquisto azioni proprie sono state eseguite da Banca Akros, in forza di Mandato conferitole dalla Società in data 27 settembre 2022, in piena autonomia e indipendenza dalla Società, nel rispetto delle previsioni dell'art. 3 e dell'art. 4 del Regolamento Delegato;

- mantenimento dell'iscrizione alla sezione speciale del registro imprese dedicato alle PMI INNOVATIVE, tale iscrizione sarà confermata anche per l'esercizio in corso;
- opzione per il triennio 2023-2025 al regime per la tassazione di gruppo (c.d. "consolidato fiscale nazionale") di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Il regime opzionale consiste nella determinazione in capo alla società o ente controllante (Websolute) di un unico reddito imponibile di gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti (società controllante e società controllate) e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del gruppo. L'art. 117 del TUIR prevede che solo i soggetti fra i quali sussiste il rapporto di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, numero 1), codice civile, con i requisiti di cui all'art. 120 del TUIR, possano aderire al regime opzionale.

 Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

La nostra società si occupa dello sviluppo di progetti e servizi di consulenza strategica e operativa in ambito di trasformazione digitale delle aziende, tecnologica, marketing e della comunicazione e digitale. L'approccio di proposta al mercato della società parte dalla strategia, per arrivare alla coniugazione pratica delle molteplici e diversificate esigenze che ogni nostro cliente manifesta, dopo un attento percorso di analisi e progettazione nel tempo. I servizi che oggi vengono erogati sono sintetizzati nelle famiglie di vendita principali che sono le seguenti: Consulenza Digital Strategy, Piattaforme Digitali, Digital Marketing, Brand UX-CX & Customer Journey, Ecommerce Business Strategy & Management, Editoria New Media, Social & Influencer Marketing, Academy Business School, Data Science & Intelligence Artificial, Cloud & System Integration e progetti e servizi di Realtà Virtuale e Aumentata.

Websolute realizza e presidia in house l'intera catena di creazione di valore, dalla consulenza strategica all'implementazione e manutenzione dei servizi digitali finalizzati al potenziamento del brand e alla realizzazione di strategie marketing e all'integrazione delle attività e-commerce finalizzate allo sviluppo e consolidamento del business dei propri clienti. La strategia è stata pianificata qualche anno fa, definendo precisi obiettivi strategici quali l'allargamento della gamma dei servizi, l'assunzione di partecipazioni strategiche e lo sviluppo di percorsi di crescita sinergici a livello di gruppo in ambito commerciale, produttivo e organizzativo che consentisse al tempo stesso un rafforzamento del proprio brand sul mercato in rapporto ai competitor.

Ad oggi, analizzando i dati consuntivi al 31 dicembre 2023, pur tenendo conto delle dinamiche non positive dell'esercizio dovute anche a fattori straordinari e di mercato, ci pregiamo di sottolineare che gli obiettivi strategici qualitativi definiti nei passati esercizi sono stati raggiunti e che la società nel 2023 ha proseguito senza sosta nel concretizzare gli investimenti e le azioni necessarie per poter puntare a traguardi ambiziosi e all'ulteriore potenziamento del marchio "Websolute" nei prossimi anni.

L'opportunità generata da questo percorso, in parte ostacolata dal 2020 ad oggi da diversi eventi emergenziali (Covid-19, guerra Russia-Ucraina, conflitto Medio Oriente, crescita eccezionale dei costi energetici e dell'inflazione, aumento del costo del denaro), si è in parte tradotta in una potenziale opportunità di crescita dei nostri volumi di affari e redditività, anche se in parte ha determinato problematiche che sono state comunque affrontate tempestivamente e che grazie ad un'attività di normalizzazione dei costi compiuta nel passato esercizio riteniamo si siano determinate

Relazione sulla Gestione

anche miglioramenti in termini di efficienza dei nostri risultati attuali e prospettici, risultati che riteniamo migliorabili anche grazie ad ulteriori sinergie attivabili. L'obiettivo è accrescere il valore di Websolute ma anche di tutte le aziende appartenenti al nostro Gruppo attraverso un percorso che già nel 2024 dovrebbe evidenziare concreti ed apprezzabili risultati di crescita dei nostri ricavi di vendita e della redditività caratteristica, unitamente alla capacità di generare positivi ed incrementati flussi di cassa sia nella nostra società che nelle società del Gruppo determinando le condizioni reddituali e finanziarie per poter erogare dividendi a favore della Capogruppo.

Analisi dei dati emergenti dal bilancio

Dall'analisi dei dati di bilancio al 31 dicembre 2023 è possibile effettuare dei confronti con il precedente esercizio, evidenziandone le sostanziali variazioni sia in termine di natura, che di importo, che di percentuale:

Stato Patrimoniale Emittente Riclassificato (Euro)	31/12/23	%	31/12/22	%	Var.	Var. %
Crediti verso clienti	2.950.909	42%	3.781.938	49%	-831.029	-22%
Crediti commerciali verso gruppo	441.844	6%	356.051	5%	85.793	24%
Debiti verso fornitori	-584.145	-8%	-784.806	-10%	200.661	-26%
Debiti commerciali verso gruppo	-482.385	-7%	-277.143	-4%	-205.242	74%
Rimanenze	0	0%	0	0%	0	0%
Capitale circolante commerciale	2.326.224	33%	3.076.040	40%	-749.816	-24%
Altre Attività	1.206.962	17%	935.940	12%	271.022	29%
Altre passività	-1.497.450	-22%	-1.598.227	-21%	100.777	-6%
Capitale Circolante Netto	2.035.735	29%	2.413.753	32%	-378.018	-16%
Immobilizzazioni immateriali	2.897.782	42%	3.000.537	39%	-102.755	-3%
Immobilizzazioni materiali	188.210	3%	308.789	4%	-120.579	-39%
Immobilizzazioni finanziarie	3.435.704	49%	3.614.204	47%	-178.500	-5%
Altre Immobilizzazioni finanziarie	53.719	1%	67.944	1%	-14.225	-21%
Capitale Investito Lordo	8.611.150	124%	9.405.228	123%	-794.078	-8%
TFR	-1.485.120	-21%	-1.590.339	-21%	105.219	-7%
Altri fondi	-170.865	-2%	-171.719	-2%	854	0%
Capitale Investito Netto	6.955.165	100%	7.643.169	100%	-688.004	-9%
Debiti vs banche a breve	2.314.367	33%	1.632.036	21%	682.331	42%
Debiti vs banche a m/l termine	2.408.876	35%	3.903.117	51%	-1.494.241	-38%
Debiti (crediti) finanziari verso gruppo	-589.305	-8%	108.475	1%	-697.780	-643%
Debiti (crediti) finanziari verso soci	0	0%	0	0%	0	0%
Altri debiti / crediti finanziari	-500.000	-7%	0	0%	-500.000	0%
Totale debiti finanziari	3.633.938	52%	5.643.627	74%	-2.009.689	-36%
Disponibilità liquide	-238.498	-3%	-2.079.043	-27%	1.840.545	-89%
Indebitamento finanziario netto	3.395.441	49%	3.564.585	47%	-169.144	-5%
Capitale sociale	204.537	3%	204.537	3%	0	0%
Riserve	3.719.718	53%	4.251.200	56%	-531.482	-13%
Risultato d'esercizio	-364.530	-5%	-377.152	-5%	12.622	-3%
Patrimonio netto	3.559.725	51%	4.078.585	53%	-518.860	-13%
Totale fonti e PN	6.955.165	100%	7.643.169	100%	-688.004	-9%

Si fornisce, ad integrazione dei dati esposti in bilancio, l'informazione che la società ha continuato il processo, già avviato nei precedenti esercizi, di sviluppo e di investimento in nicchie di mercato strategiche e sinergiche. Il processo di sviluppo è proseguito anche sul fronte degli investimenti in attività di ricerca e sviluppo di piattaforme digitali innovative, che ha comportato ingenti investimenti in personale qualificato e specialisti esterni che produrranno i loro benefici nei prossimi esercizi.

Relazione sulla Gestione

L'entità dell'attivo immobilizzato rispecchia gli investimenti descritti nei paragrafi precedenti, si evidenzia in ogni caso il mantenimento di un'adeguata copertura degli stessi in rapporto alla consistenza del patrimonio netto e delle fonti di finanziamento a medio-lungo termine.

L'andamento dei crediti verso clienti risulta influenzato dall'evoluzione dei ricavi di vendita e delle prestazioni registrati nell'esercizio; si evidenzia una sostanziale conferma della rotazione media di incasso che passa dai 118 gg medi del 2022 ai 116 gg medi dell'esercizio in esame, dato da considerarsi sostanzialmente positivo rispetto al periodo precedente considerato, oltretutto, il contesto socio-economico globale che ha caratterizzato l'esercizio in commento.

I debiti finanziari risultano positivamente decrementati di Euro 2.009.689 corrispondente al -35,6% rispetto al totale dei debiti finanziari dell'esercizio precedente tenendo conto che tale debito è significativamente influenzato dalle uscite originate nel periodo in esame dalle attività di investimento pari ad Euro 1.401.615 e dall'acquisto di azioni proprie pari ad Euro 154.330 e dal pagamento delle ordinarie scadenze dei finanziamenti in essere verso banche ed istituti finanziari in un contesto in cui il decremento dell'indebitamento finanziario di natura bancaria è stata una scelta aziendale influenzata anche dall'elevato incremento del costo del denaro per innalzamento dei tassi d'interesse conseguenti alle tensioni inflazionistiche subite dal mercato internazionale. Tale scelta giustifica il decremento delle disponibilità liquide.

Il decremento delle disponibilità liquide, pari ad Euro 1.840.545, come sopra evidenziato, è originato dalla scelta di ridurre il ricorso all'indebitamento finanziario bancario, dall'esecuzione dei pagamenti per debiti per operazioni straordinarie M&A, dal proseguimento del programma di acquisto di azioni proprie e per investimenti effettuati nel periodo.

Tali azioni sull'indebitamento finanziario e sulle disponibilità liquide determinatesi nell'esercizio 2023 e la loro ragionevolezza e correttezza in termini di bilanciamento trovano riscontro nell'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario netto che evidenzia un incremento del debito di Euro 169.144 corrispondente al 4,7% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente. Tale variazione si può considerare particolarmente apprezzabile se si tiene conto del valore dei flussi di cassa in uscita nel periodo in esame per le attività di investimento e per l'acquisto di azioni proprie per un valore complessivo pari ad Euro 1.555.945, come dettagliato nei paragrafi precedenti.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023 evidenzia, per effetto di quanto sopra descritto, un valore pari a Euro 3.395.441.

Indebitamento Finanziario Netto (Euro migliaia)	31.12.23	31.12.22
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	238	2.079
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	238	2.079
E. Crediti finanziari correnti	1.089	180
F. Debiti bancari correnti	812	31
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.502	1.601
H. Altri debiti finanziari correnti	0	235
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	2.314	1.867
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	987	-392
K. Debiti bancari non correnti	2.409	3.903
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	54
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	2.409	3.957
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	3.395	3.565

Per un'analisi maggiormente dettagliata ed approfondita, si fa rinvio alla Nota Integrativa.

Relazione sulla Gestione

La variazione del patrimonio netto è riferibile alla prosecuzione e conclusione nell'esercizio del programma di acquisto azioni proprie, per complessivi euro 154.330, in esecuzione della delibera dell'assemblea degli azionisti della Società in data 19 aprile 2022. Il dato risulta inoltre negativamente influenzato dalla perdita dell'esercizio, si rimanda al paragrafo successivo per una migliore comprensione dell'evoluzione e della dinamica dei dati economici dell'esercizio in commento.

Di seguito si evidenzia un prospetto di analisi comparativa del conto economico, elaborato secondo il margine di contribuzione, anch'esso con il confronto con il precedente esercizio, sulla base dell'incidenza di ogni singola voce di costo e/o ricavo, sul valore della produzione operativa dell'anno di riferimento.

Per una migliore rappresentazione dei due periodi oggetto di confronto si è proceduto, in affiancamento ai dati di bilancio, all'analisi delle componenti non ricorrenti ed alla relativa identificazione dei risultati intermedi adjusted con criteri di natura gestionale. Per maggiori dettagli sulla natura e l'entità delle componenti non ricorrenti si rimanda al successivo paragrafo di commento.

Conto Economico Emittente Riclassificato (Euro)	31/12/23	% **	31/12/22	% **	Var.	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.306.879	89%	11.750.190	94%	-2.443.311	-21%
Var. lavori in corso su ordinazione	0	0%	0	0%	0	0%
Incrementi di Immob. per lavori interni	610.862	6%	609.305	5%	1.557	0%
Altri ricavi e proventi	543.132	5%	85.097	1%	458.035	538%
Valore della Produzione	10.460.873	100%	12.444.591	100%	-1.983.718	-16%
Consumi di materie prime, sussidiarie e variazione rim.	-207.246	-2%	-490.781	-4%	283.535	-58%
Costi per servizi	-4.731.650	-45%	-5.676.747	-46%	945.097	-17%
Costi per godimento beni di terzi	-201.297	-2%	-192.309	-2%	-8.988	5%
Costi del personale	-4.842.443	-46%	-5.361.393	-43%	518.950	-10%
Oneri diversi di gestione	-345.867	-3%	-183.345	-1%	-162.522	89%
Totale costi caratteristici	-10.328.502	-99%	-11.904.575	-96%	1.576.073	-13%
Componenti non ricorrenti	99.596	1%	393.654	3%	-294.058	-75%
Totale costi caratteristici Adjusted *	-10.228.906	-98%	-11.510.921	-92%	1.282.015	-11%
EBITDA	132.371	1%	540.016	4%	-407.645	-75%
Componenti non ricorrenti	99.596	1%	393.654	3%	-294.058	-75%
EBITDA Adjusted *	231.967	2%	933.670	8%	-701.703	-75%
Ammortamenti immateriali	-965.054	-9%	-991.754	-8%	26.700	-3%
Ammortamenti materiali	-138.861	-1%	-159.456	-1%	20.595	-13%
Svalutazioni	-212.989	-2%	-147.123	-1%	-65.866	45%
Altri accantonamenti	0	0%	0	0%	0	0%
Reddito operativo (EBIT)	-1.184.533	-11%	-758.318	-6%	-426.215	56%
Componenti non ricorrenti	0	0%	0	0%	0	0%
Reddito operativo (EBIT) Adjusted *	-1.084.937	-10%	-364.664	-3%	-720.273	198%
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	836.399	8%	425.269	3%	411.130	97%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-308.655	-3%	-179.902	-1%	-128.753	72%
Risultato ante imposte	-656.789	-6%	-512.951	-4%	-143.838	28%
Componenti non ricorrenti	308.655	3%	178.000	1%	130.655	73%
Risultato ante imposte Adjusted *	-248.538	-2%	58.703	0%	-307.241	-523%
Imposte sul reddito d'esercizio	292.260	3%	135.799	1%	156.461	115%
Utile (perdita) d'esercizio	-364.530	-3%	-377.152	-3%	12.622	-3%
Utile (perdita) d'esercizio Adjusted *	43.721	0%	194.502	2%	-150.781	-78%

* Risultati dell'esercizio normalizzati delle componenti non ricorrenti esposte in tabella. Per ulteriori dettagli si rimanda al proseguo del presente documento nonché alla nota integrativa.

** Incidenza sul valore della produzione.

Relazione sulla Gestione

Il prospetto evidenzia un risultato del Valore della Produzione che si attesta a euro 10.460.873, in diminuzione del 15,9% rispetto al dato del precedente esercizio. I ricavi delle vendite e delle prestazioni evidenziano un calo del 20,8% rispetto al precedente esercizio. Il dato dei ricavi delle vendite e delle prestazioni necessita di un'analisi più dettagliata al fine di comprendere il corretto andamento della voce suddetta considerando i seguenti correttivi:

- a) i proventi per contributi pubblici su commesse di natura produttiva, realizzate dalla società ed inseriti nella voce "altri ricavi e proventi" per Euro 205.716 nell'esercizio 2023 e non presenti con questa natura nell'esercizio 2022.
- b) il differenziale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni commercializzate, distinti separatamente dai ricavi delle vendite e delle prestazioni produttive di marginalità, evidenzia un decremento pari ad Euro 340.061 passando da Euro 718.474 del 2022 ad Euro 378.413 del 2023. I ricavi delle vendite e prestazioni commercializzate sono ricavi per riaddebito di costi sostenuti per conto di clienti e rifatturati a pari valore agli stessi, la cui variazione non determina pertanto impatti sulla redditività caratteristica compensandosi con costi di pari valore in conto economico.
- c) il calo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni infragruppo che sono passati da Euro 726.888 del 2022 ad Euro 566.168 del 2023 evidenziando un decremento pari ad Euro 160.720 rispetto al precedente esercizio. Tali ricavi di vendita e delle prestazioni vengono elisi a livello di ricavi consolidati e pertanto sono poste che è opportuno rettificare per identificare la variazione sui clienti realmente terzi rispetto al perimetro di consolidamento.

Si segnala pertanto che la somma dei correttivi sopra richiamati determina un impatto sulla variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni registrate nell'esercizio 2023 rispetto al precedente esercizio 2022 per complessivi Euro 706.497. In luogo della citata normalizzazione, la variazione in termini percentuale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni evidenzia un calo del -16,85% e non del -20,79% rispetto all'anno precedente.

In ogni caso la complessità del periodo dovuto alle tensioni nazionali ed internazionali dei mercati è rilevata in termini di prudenza dei clienti ad effettuare investimenti.

L'incremento della voce "altri ricavi e proventi" si riferisce ad un'operazione commerciale con un cliente strategico che determina un extra ricavo ed un extra costo che non impattano sulla marginalità in quanto sostanzialmente si neutralizzano. L'aumento della voce suddetta risulta inoltre ascrivibile all'imputazione di proventi per contributi pubblici su commesse di natura produttiva, realizzate dalla società Websolute per Euro 205.716.

Il Valore della Produzione infine recepisce la capitalizzazione parziale di una parte degli investimenti che la società ha effettuato e continuerà ad effettuare, al fine di potenziare la propria struttura organizzativa e il proprio posizionamento su un mercato di riferimento molto dinamico e flessibile che impone forte attenzione al cambiamento.

Come già evidenziato in nota integrativa, nell'analisi comparativa del conto economico riclassificato dei due esercizi oggetto di confronto si è proceduto alla valutazione delle componenti non ricorrenti che impattano direttamente sui costi caratteristici di periodo.

Con il 20 dicembre 2022 la controllata Ws Webness è stata posta in liquidazione per motivazioni legate agli andamenti economici e qualitativi. Con il termine dell'attività operativa della società Ws Webness fissata a fine gennaio 2023, la capogruppo Websolute, in relazione all'alta attenzione che pone sempre nei confronti della relazione con i clienti, ha attivato senza indugio un piano straordinario finalizzato a correggere e migliorare la qualità di alcune commesse consegnate dalla controllata Ws Webness ritenuta, dai nostri specialisti, non allineata ai nostri standard ed alle aspettative di pochi clienti coinvolti. In particolare, il piano straordinario attivato e coordinato direttamente da Websolute ha determinato una corposa attività manutentiva straordinaria prevedendo interventi molto specialistici nel periodo compreso tra il mese di Gennaio e Aprile del corrente esercizio ed ha necessariamente comportato, in capo a Websolute, nel periodo di svolgimento, l'accollo di significativi costi non ricorrenti riconducibili a tali attività straordinarie per Euro 99.596. Tali costi sono stati sostenuti nella fase post liquidatoria nei primi mesi del 2023 ed essendo costi una tantum, straordinari per loro natura, non avranno una ripetizione nei periodi successivi al semestre preso in esame.

Si determina, pertanto, un differenziale positivo adjusted applicabile all'EBITDA di periodo pari ad Euro 99.596.

Relazione sulla Gestione

Le componenti di costo non ricorrenti esposte sull'esercizio 2022 sono relative allo storno dei costi una tantum per bonus amministratori pari ad Euro 219.505 deliberati nel 2022 ma riferiti gestionalmente a precedenti esercizi (2020-2021) nonché a costi di competenza dell'esercizio 2021 riferiti ad una operazione commerciale intervenuta e perfezionata a Luglio 2022 con un cliente strategico pari ad euro 63.000 e all'indennità di esodo una tantum sostenuta per incentivare la chiusura di rapporti di lavoro del personale dipendente nell'ambito della politica di normalizzazione dei costi e di razionalizzazione della struttura organizzativa attivata nel secondo semestre del 2022 pari ad Euro 111.349 che determinano, pertanto un differenziale positivo adjusted applicabile all'EBITDA del 2022 pari ad Euro 393.654.

Commentando i principali gruppi di costo rientranti nei Costi Caratteristici ed in particolare:

- I costi del personale nel 2023 evidenziano un positivo decremento di Euro 518.950 corrispondenti al -9,68%. Neutralizzando gli effetti dei costi non ricorrenti una tantum per indennità di esodo presenti nel 2022 e l'incremento di costo di questa natura derivante dalla modifica di erogazione di parte dei compensi dell'amministratore delegato CFO (ma non del costo aziendale trovando compensazione nella riduzione dei costi per servizi) i costi del personale adjusted evidenziano un decremento pari ad Euro 516.860 corrispondente al -9,84%.
- I costi per servizi, sempre del 2023, calano di Euro 945.097 pari al -16,6% rispetto all'anno precedente. Sterilizzando gli effetti differenziali dei costi non ricorrenti una tantum pari ad Euro 219.505 per il 2022 e ad Euro 99.596 per il 2023, dei costi di natura commercializzata che non sono produttivi di marginalità essendo costi che vengono riaddebitati a pari valore ai clienti che passano da Euro 252.072 del 2022 ad Euro 208.454 del 2023 e dei costi per trasformazione parziale dell'erogazione del compenso dell'amministratore delegato CFO (che non hanno determinato incrementi nei costi aziendali) che sono confluiti nel 2023 tra i costi del personale per Euro 109.079, i costi per servizi adjusted del 2023 calano di Euro 672.491 che corrisponde al -12,92% rispetto al dato corrispondente dell'anno precedente.

In considerazione della significatività dell'aggregato "costi per servizi" si ritiene di fornire un dettaglio per classi omogenee con il relativo raffronto con l'esercizio precedente:

Costi per servizi	31/12/23	%	31/12/22	%	Var.	Var. %
Servizi e consulenze tecniche produttive	2.617.202	55%	3.150.913	56%	-533.710	-17%
Provvigioni ad intermediari	294.131	6%	347.157	6%	-53.025	-15%
Costi budget media	208.454	4%	252.072	4%	-43.618	-17%
Trasferte dipendenti	1.967	0%	3.197	0%	-1.230	-38%
Marketing e spese promozionali	106.119	2%	88.666	2%	17.452	20%
Utenze	86.895	2%	107.814	2%	-20.919	-19%
Compensi e contributi amministratori	650.700	14%	944.999	17%	-294.299	-31%
Trasporti	16.361	0%	39.512	1%	-23.151	-59%
Prestazioni professionali	145.466	3%	134.767	2%	10.699	8%
Viaggi e soggiorni commerciali	23.325	0%	29.018	1%	-5.694	-20%
Consulenze legali e notarili	126.452	3%	74.613	1%	51.839	69%
Costi di formazione	17.190	0%	7.236	0%	9.954	138%
Prestazioni occasionali	0	0%	2.400	0%	-2.400	-100%
Spese gestione status quotata	201.554	4%	220.047	4%	-18.493	-8%
Altro	235.835	5%	274.336	5%	-38.501	-14%
Totale	4.731.650	100%	5.676.747	100%	-945.097	-17%

Pertanto il totale dei Costi Caratteristici evidenziano un decremento di Euro 1.576.073 pari al -13,2% rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio. Il decremento, sterilizzando gli effetti dei costi di natura non ricorrente dei due esercizi, si riduce ad Euro 1.282.015 pari al -11,1% rispetto all'anno precedente. Ulteriormente neutralizzando i differenziali originati dai costi di natura commercializzata (budget adv e acquisto merce shop e-commerce) per avere un dato oggettivo del trend dei costi caratteristici adjusted collegati alla produzione di marginalità caratteristica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni produttive il calo totale di tali costi si riduce ad Euro 1.231.797 che corrisponde al -10,94% dei costi caratteristici adjusted, determinati nella stessa modalità, nell'anno precedente. Tale decremento

Relazione sulla Gestione

dei Costi Caratteristici è frutto dell'intensa attività compiuta di razionalizzazione dei costi strutturali di cui la società beneficerà anche nei prossimi esercizi avendo affiancato anche l'adozione di strumenti e aggiornamento dei processi interni che hanno consentito di incrementare la capacità produttiva grazie ad un efficientamento dei flussi di processo e dell'adozione di nuove metodologie di lavoro.

L'EBITDA dell'esercizio 2023 è pari ad Euro 132.371 ed evidenzia un ebitda margin pari al +1,3% in calo di Euro 407.645 rispetto al precedente esercizio. Neutralizzando gli effetti dei costi non ricorrenti di periodo l'EBITDA adjusted è pari ad Euro 231.967 ed evidenzia un ebitda margin pari al +2,2% che rispetto al risultato del 2022 è in calo di Euro 701.703. Il risultato risente non positivamente del differenziale di decremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto al minor decremento dei costi caratteristici.

L'EBIT è pari ad Euro - 1.184.533 nel 2023 ed evidenzia un peggioramento di Euro -426.215 rispetto all'anno precedente. Il risultato risente della normale prosecuzione degli ammortamenti degli investimenti finora eseguiti ed entrati in esercizio per Euro 1.103.915 determinando un positivo effetto sul ritorno in termini di flusso di cassa e dell'effetto negativo originato dalle svalutazioni dei crediti del 2023 pari ad Euro 212.989, in crescita di Euro 65.866 rispetto all'anno precedente. Il risultato è stato parzialmente compensato dai proventi finanziari che evidenziano un saldo algebrico, dedotti gli oneri finanziari, pari ad Euro 836.399 evidenziando una crescita degli stessi di Euro 411.130 rispetto al corrispondente dato del 2022. I proventi finanziari sono stati principalmente determinati dalla distribuzione utili per Euro 1.000.000 proveniente dalla controllata al 100% Moca Interactive che conferma tutta la sua positività circa gli andamenti gestionali sia economici che patrimoniali e finanziari. Si ritiene che nel corrente esercizio ci saranno le condizioni per prevedere ulteriori erogazioni di utili provenienti dalle controllate del perimetro di consolidamento.

Gli oneri finanziari mantengono un'incidenza contenuta nel 2023 che confermano l'attenta politica di controllo e programmazione della società in ambito finanziario.

L'EBT del 2023 evidenzia un risultato pari ad Euro -656.789 che evidenzia un peggioramento del 28% sul dato dell'esercizio precedente ed è influenzato da quanto sopra già commentato ma, in aggiunta, anche dal costo straordinario e non ricorrente delle Rettifiche di valore delle attività finanziarie, evidenziando che l'organo amministrativo, all'esito dell'operazione di messa in liquidazione della società controllata Ws Webness e della società controllata W-Mind, ritenendo che le stesse integrino le caratteristiche della perdita durevole di valore, così come previsto dai principi contabili di riferimento, ha appostato una svalutazione integrale delle partecipazioni, per complessivi euro 308.655.

Si segnala pertanto che nell'analisi delle componenti finanziarie non ricorrenti si è proceduto alla normalizzazione nell'esercizio 2023 e nell'esercizio 2022 delle svalutazioni iscritte sulla partecipazione nella società controllata Ws Webness e W-Mind, come esposto al paragrafo precedente.

Dall'analisi delle componenti finanziarie non ricorrenti risulta, pertanto, un EBT "risultato ante imposte Adjusted" pari ad Euro -248.538 in confronto con Euro +58.703 dell'esercizio precedente.

Alla luce di quanto sopra espresso e per effetto degli interventi messi in atto nella seconda parte dell'anno si rileva il tendenziale miglioramento infra-periodale nel secondo semestre rispetto al primo semestre dell'esercizio in commento e che il corrente esercizio 2024 possa beneficiare sin da subito delle migliorate condizioni di equilibrio sui costi caratteristici in presenza di un andamento delle vendite in crescita.

Il Risultato Netto del 2023 è pari ad Euro -364.530 ed è in miglioramento di Euro 12.222. Neutralizzando tutti gli effetti delle poste non ricorrenti già elencate precedentemente e che corrispondono ad un correttivo positivo di Euro 408.251, il Risultato Netto Adjusted è positivo e pari ad Euro 43.721, dato che se confrontato con il risultato equivalente dell'anno precedente evidenzia un differenziale negativo pari ad Euro 150.781.

Riteniamo che il calo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni produttive sia stato determinato da circostanze che sono state già commentate quali ad esempio l'allungamento dei tempi di sviluppo delle commesse di vendita per le tensioni

Relazione sulla Gestione

che si sono determinate a livello di mercato e che, pur mantenendo la doverosa prudenza, non infici le prospettive di crescita del 2024 della società, anche alla luce degli andamenti

nei primi 2 mesi dell'anno in corso sul fronte dei dati di fatturazione, sull'andamento dell'ordinato e del backlog ordini residuo, che proietta una copertura di 4 mesi standard dei fabbisogni della capacità produttiva a cui si sommano i benefici strutturali della redditività caratteristica aggiuntiva che si è originata a fronte delle attività di normalizzazione e ottimizzazione dei costi e l'effetto positivo della non ricorrenza dei costi una tantum straordinari sostenuti nel 2023.

Si ritiene, pur mantenendo le dovute e doverose precauzioni ed alte incertezze legate alle tensioni ed agli effetti negativi dell'incremento dei costi e dell'inflazione, che in Websolute, in relazione allo specifico business in cui opera della *'Digital Transformation'*, possano esserci meno rischi di ricadute negative a livello economico rispetto ad altri settori, in quanto i servizi molto avanzati che offre a favore delle imprese, ed in particolare a PMI leader nei loro specifici settori merceologici e segmenti di mercato, proprio in questa delicata fase storica di grande evoluzione del mercato e del comportamento dei consumatori nei processi di acquisto sempre più orientato al digitale, alla necessità di interagire con le nuove generazioni di consumatori, per la quasi totalità delle aziende è diventata una priorità ed una esigenza impellente da affrontare in tempi rapidi per poter continuare a competere. In questo percorso la trasformazione impatta sui processi interni ed esterni tradizionali ed in generale richiede il redesign dei modelli di business delle aziende dove il digitale è una chiave strategica imprescindibile. Tutto questo riteniamo che determini, unitamente alla storicità oramai ultraventennale in svariati settori merceologici e alla solidità finanziaria anche del Gruppo, un motivo di grande interesse per il mercato delle aziende B2B nell'avvalersi dei servizi offerti dalle nostre aziende.

Il posizionamento distintivo di Websolute sul mercato sfrutta proprio la compatibilità con le esigenze dei clienti ed una ampiezza di servizi rivolti alle PMI pressoché totale in ambito digitale, potendo supportare i nostri clienti in tutte le fasi del processo di trasformazione digitale anche grazie all'utilizzo di tecnologie e metodologie molto avanzate in ambito di Intelligenza Artificiale e con la possibilità di offrire prodotti e servizi molto innovativi e molto richiesti dai clienti, ambiti che per loro natura sono un percorso pluriennale, che richiede una organizzazione complessa, un approccio e declinazione dei servizi molto orientato ad esigenze personalizzate sui business specifici delle aziende clienti integrando una ampiezza di proposta commerciale che parte quasi sempre dalla consulenza strategica ma necessariamente continua con il project management, vera discriminante di ogni progetto che miri ad avere più possibilità di successo, garantendo una realizzazione coerente con gli obiettivi dei progetti commissionati e finalizzando il progetto con il raggiungimento degli obiettivi tramite un'implementazione che ci vede quasi sempre in veste di partner strategici ed operativi impegnati di fianco al management ed agli imprenditori, per far sì che gli obiettivi vengano concretamente raggiunti. Tutte queste peculiarità rendono unica Websolute ed il Gruppo che controlla e la sua proposta commerciale e riteniamo che questo possa essere un'ottima motivazione per poter essere avvantaggiati rispetto ad altri competitor, in un mercato molto parcellizzato e costituito da microimprese locali, nella scelta che le PMI devono fare partendo dalla scelta del partner a cui affidarsi. Per tutte queste motivazioni riteniamo quindi Websolute meno soggetto alle conseguenze negative dovute alle eventuali ricadute della crisi globale.

Websolute opera su una tipologia di clientela e su dei settori che, pur essendo comunque colpiti dall'emergenza, manifestano l'esigenza, come per la gran parte delle aziende italiane, di accelerare gli investimenti in digitalizzazione dei loro processi aziendali.

Ogni valutazione andrà relazionata al perdurare delle tensioni ed in particolare di quelle legate all'andamento inflattivo creatasi per le motivazioni sopra citate.

Websolute continuerà il suo percorso, già avviato con gli investimenti dei precedenti esercizi e quelli che farà nel corrente esercizio, per ulteriormente potenziare il proprio business model e contemporaneamente razionalizzare i costi al fine di ottenere i massimi benefici sulla marginalità caratteristica ed attraverso le sinergie commerciali a livello di Gruppo ottenere un'accelerazione che determini in tempi molto brevi positivi riscontri aggiuntivi nei ricavi delle vendite e delle prestazioni grazie alle attività di condivisione delle azioni commerciali.

La nostra società, in relazione all'impegno assunto in fase di quotazione, sta proseguendo molto attivamente e concretamente nella valutazione, nel breve periodo, del perfezionamento di potenziali operazioni di acquisizione

Relazione sulla Gestione

strategiche di quote di controllo in altre società, considerate fortemente strategiche, complementari ed incrementative del core business del Gruppo.

Indicatori finanziari di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

La validità delle informazioni che gli indicatori possono fornire, nasce solamente da un'attenta analisi comparativa a livello di:

- 1) lettura integrata in "sistema" degli indicatori; infatti, tranne rare eccezioni, gli indicatori visti singolarmente sono poco significativi.
- 2) Confronto temporale: valutazione della tendenza di un indicatore mediante l'analisi storica;
- 3) Confronto spaziale: necessità di confrontarsi e posizionarsi con altre imprese aventi caratteristiche strutturali/dimensionali simili ed operanti nello stesso settore.

Gli indicatori finanziari di risultato rappresentano pertanto una chiave di lettura completa, seppur sintetica, sui risultati complessivi e sull'assetto strutturale determinato dalle scelte strategiche attuate.

Si evidenzia che gli indici, qui di seguito esposti, risultano influenzati dalle operazioni poste in essere nel corso del presente esercizio, che, peraltro, hanno significativamente inciso sulla struttura economico-finanziaria della società.

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Fatturato	9.036.879	11.750.190
Valore della produzione	10.460.873	12.444.591
Risultato prima delle imposte	-656.789	-512.951

Gli indici in commento evidenziano risultati negativi i cui differenziali sono stati argomentati nelle pagine precedenti e che alla luce delle argomentazioni poste a giustificazione, pur non essendo positivi, non inficiano le prospettive di crescita sul 2024 dei ricavi di vendita e delle prestazioni e della redditività caratteristica ritenendo che, il dato sia influenzato da un allungamento dei tempi di sviluppo delle commesse e da una fase di temporaneo rallentamento nell'acquisizione ordini registrata tra il mese di settembre e novembre 2023, che con il mese di dicembre sembra aver invertito il proprio trend negativo. Le scelte strategiche, alla luce degli elementi che caratterizzano i primi 2 mesi del

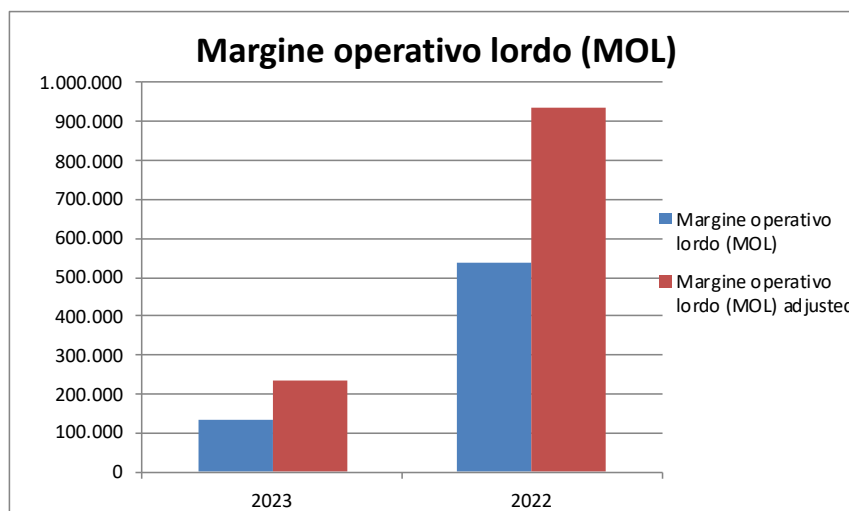
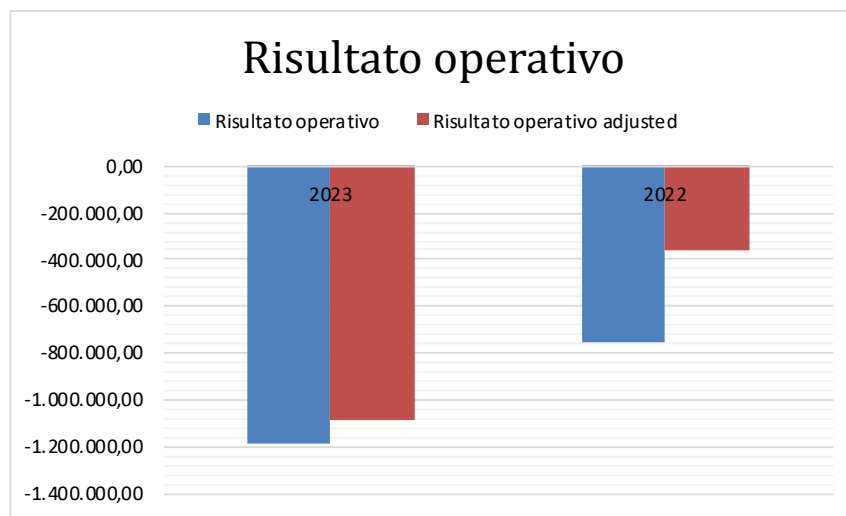
Relazione sulla Gestione

2024 quali il fatturato, l'ordinato ed il backlog ordini oltre al trend dei costi del personale sembrano confermare la bontà delle scelte attuate dal management nonché il consolidamento del percorso strategico di potenziamento delle sinergie, posto in essere grazie ad una importante attività di investimento e di sforzi profusi.

Il risultato ante imposte riflette il contesto socio-economico globale che ha caratterizzato l'esercizio in commento nonché l'imputazione di componenti non ricorrenti per le quali si rimanda ai precedenti paragrafi

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito in affiancamento alle risultanze neutralizzate delle componenti non ricorrenti descritte nei precedenti paragrafi.

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
EBITDA	132.371	540.016
EBITDA Adjusted	231.967	933.670
Risultato operativo (EBIT)	-1.184.533	-758.318
Risultato operativo (EBIT) Adjusted	-1.084.937	-364.664

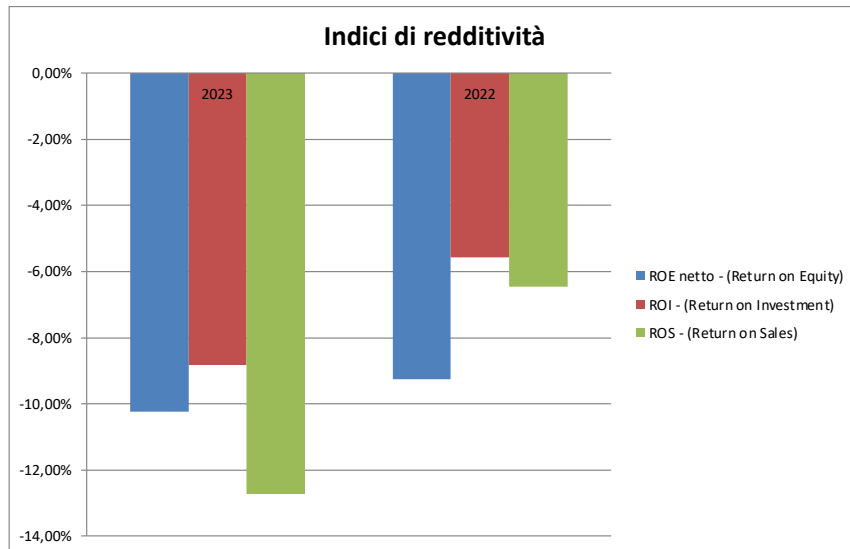


Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indici economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche in affiancamento alle risultanze neutralizzate delle componenti non ricorrenti descritte nei precedenti paragrafi.

Relazione sulla Gestione

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
ROE - (Return on Equity)	-10,24%	-9,25%
ROI - (Return on Investment)	-8,83%	-5,57%
ROS - (Return on Sales)	-12,73%	-6,45%



ROE - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il ROE ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Mezzi propri}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il ROI è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Capitale operativo investito}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il ROS è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Ricavi}}$$

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Margine di struttura	-3.604.995	-3.092.890
Autocopertura del capitale fisso	0,50	0,57
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	959.866	3.125.835
Indice di copertura del capitale fisso	1,13	1,44

Gli indici di solidità evidenziano alla fine dell'esercizio 2023, in rapporto all'esercizio 2022, un andamento in linea con le politiche di investimento e di raccolta di finanza perseguite dal management nel corso dell'esercizio in commento e del precedente.

Il Margine di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

L' Autocopertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Capitale circolante netto di medio e lungo periodo è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

L' Indice di copertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Quoziente di indebitamento complessivo	2,47	2,49
Quoziente di indebitamento finanziario	1,33	1,36

Gli indici di indebitamento evidenziano un sostanziale mantenimento in rapporto ai mezzi propri dell'indebitamento complessivo e finanziario rispetto all'esercizio precedente. Tale aspetto risulta influenzato dall'opera di riduzione dell'indebitamento finanziario poste in essere dal management che hanno mantenuto un sostanziale equilibrio delle fonti di finanziamento della società.

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Relazione sulla Gestione

$$\frac{\text{Passività consolidate + Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il **Quoziente di indebitamento finanziario** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Margine di disponibilità	838.887	2.911.820
Quoziente di disponibilità	1,20	1,74
Margine di tesoreria	838.887	2.911.820
Quoziente di tesoreria	1,20	1,74

Il **Margine di disponibilità** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il **Quoziente di disponibilità** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il **Margine di tesoreria** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Il **Quoziente di tesoreria** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del Codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

Relazione sulla Gestione

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dall'attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i **rischi di fonte interna** si segnalano:

Efficacia/efficienza dei processi e risorse umane

- i servizi prestati dalla nostra società partono da un'attenta analisi della situazione del cliente e vengono posti in essere con il diretto coinvolgimento degli stessi clienti. Per questo motivo i ruoli aziendali vengono chiaramente definiti per ogni singolo lavoro;
- I servizi prestati si sostanziano in numerosissimi task e non sono mai stati evidenziati segnali di inefficacia e/o di improduttività;
- Le risorse umane impegnate nella gestione e nel controllo dei processi aziendali hanno competenze adeguate ed hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- In considerazione del livello attuale di efficienza, del fattivo raggiungimento degli obiettivi richiesti da clienti, della scarsa rilevanza di contestazioni e del fatto che il fatturato è frazionato in numerose singole attività, **il rischio connesso all'efficienza dei processi e delle risorse umane si ritiene basso.**

Integrità ed informativa

- Ogni singolo processo aziendale è settato e monitorato da persone diverse, le quali rendicontano mensilmente in occasione della fatturazione; eventuali carenze comportamentali sarebbero identificate prontamente.
- **Il rischio di integrità e informativa si ritiene basso.**

Dipendenza

- La clientela è frazionata in molteplici clienti, e per ogni cliente le attività poste in essere sono diverse. L'attività è posta in essere principalmente con l'ausilio di personale dipendente e non esistono attività presidiate da poche persone, né attività dove ci sono fornitori esterni di carattere significativo.
- **Non esistono quindi né rischi di concentrazione della clientela né tantomeno rischi di dipendenza da pochi fornitori.**

Fiscali e contributivi

- La società ha fornito adeguate informazioni in merito ai rischi di questa natura nella nota integrativa.
- **Il rischio richiamato in tale paragrafo è stato mantenuto nell'apposito fondo rischi iscritto in stato patrimoniale.**

Fra i **rischi di fonte esterna** si segnalano:

Conflitti internazionali

- Lo scenario internazionale di guerra mossa dalla Russia contro l'Ucraina nonché la sanguinosa guerra esplosa in Medio Oriente richiede un atteggiamento prudentiale, stante l'impossibilità di poter determinare, alla data

Relazione sulla Gestione

di redazione della presente relazione, il perdurare e gli effetti di una crisi che ha determinato molti morti e messo a rischio molte vite umane e che comporterà riflessi fortemente negativi, senza precedenti, sull'economia mondiale con ricadute particolarmente significative anche sul mercato nazionale in tutti i settori.

Inflazione

- Il contesto nazionale ed internazionale ha mostrato e continua a mostrare una corsa dell'inflazione che nell'esercizio 2022 ha toccato all'incirca il 12% su base annua rientrando nell'esercizio 2023. Tale scenario ha comportato un inasprimento della politica monetaria, ovvero un aumento significativo dei tassi di interesse, che a sua volta ha prodotto un rincaro del costo del credito, ed altresì un aumento dei costi legati al personale dipendente con particolare riferimento alle retribuzioni ed alla rivalutazione dell'accantonamento TFR.
- La nostra società è comunque riuscita a contrattualizzare finanziamenti a medio/lungo termine a tassi di mercato molto competitivi e con la possibilità contrattuale di estinzione anticipata senza applicazione di penalità.
- Per tali motivi **il rischio inflazione si ritiene basso** ma da monitorare al fine di porre in essere adeguate azioni di bilanciamento.

Mercato

- Il mercato dove opera la nostra società è in continua e veloce evoluzione, tant'è che vengono destinate importanti attenzioni all'identificazione di nuove attività ed ingenti risorse al loro sviluppo.
- I risultati finora ottenuti ed il fatto che la società ha sempre manifestato una tendenza di crescita di volumi e di dipendenti fino dalla sua costituzione (risalente all'anno 2001) conferma la capacità di visione e di competizione sul mercato.
- Il mercato della comunicazione digitale non prevede variazioni inattese e l'azienda è inserita in un contesto di conoscenze del mercato attuale e dei possibili e probabili sviluppi. Al contrario, le stime prevedono un mercato digitale in costante crescita.
- Per tali motivi **il rischio mercato si ritiene basso**.

Normativa

- Il mercato del web e del digitale in genere è costantemente sotto l'attenzione della legislazione nazionale ed europea, volta soprattutto ad evitare abusi da parte delle grandi aziende globali a livello mondiale.
- Le iniziative poste in essere tendono ad evitare l'abuso di configurazioni fiscali vantaggiose a scapito della libera concorrenza; l'evoluzione normativa – almeno nelle intenzioni – andrà a vantaggio di società come la nostra che hanno sede in Italia e che hanno in carico direttamente il personale dipendente, nel pieno rispetto della normativa fiscale e previdenziale.
- **Il rischio normativa si ritiene pertanto basso**.

Concorrenza

- Websolute rappresenta un player importante nel settore delle digital companies ed ha una clientela frazionata e radicata. Per quanto i concorrenti vengono trattati con rispetto **il rischio concorrenza viene ritenuto basso**.

Innovazione

- Websolute è esposta a rischi legati all'evoluzione tecnologica. Al fine di mantenere un vantaggio competitivo Websolute investe ingenti risorse in attività di R&D volte sia al miglioramento dei prodotti utilizzati nella sua attività caratteristica sia alla ideazione e creazione di prodotti innovati.
- **Il rischio innovazione si ritiene pertanto basso**

Rischi finanziari

Nell'ambito dell'operazione di quotazione sono stati emessi n. 8.648.950 "Warrant Websolute 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che risulteranno titolari delle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di over allotment, negoziabili su Euronext Growth Milan separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. I Warrant sono validi per sottoscrivere

Relazione sulla Gestione

– alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio per n. 10 Warrant.

Segnaliamo che conseguentemente all'aumento gratuito di capitale, di cui ai paragrafi precedenti, l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'emittente ha provveduto a rettificare, in misura proporzionale all'aumento gratuito di capitale, ai sensi dell'art. 6(b) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019, il rapporto di conversione dei warrant fissato in n. 1 azione di compendio ogni n. 10 warrant presentati per l'esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant, in conseguenza dell'incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 864.895 a n. 951.384, onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei warrant in data 10 settembre 2019 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato. Pertanto il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 10 Warrant presentati per l'esercizio. Il Prezzo di Esercizio dei Warrant sarà anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'aumento di capitale gratuito e dell'incremento del rapporto di sottoscrizione, secondo la seguente formula: Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio/1,1x1.

Si rileva che:

- in data 30 novembre 2020 si è concluso il "primo periodo di esercizio" dei Warrant senza nessun esercizio;
- in data 30 novembre 2021 si è concluso il "secondo periodo di esercizio" nel quale sono stati esercitati n. 1.730.680 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,65 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 190.374 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 314.117,10;
- in data 30 novembre 2022 si è concluso il "terzo ed ultimo periodo di esercizio" nel quale sono stati esercitati n. 4.751.010 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,82 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 522.608 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 951.146,56.

Pertanto, in esito al "terzo ed ultimo periodo di esercizio" dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, i Warrant per i quali non è stata presentata una richiesta di sottoscrizione pari a n. 2.167.260 sono decaduti da ogni diritto, divenendo definitivamente privi di ogni effetto.

La società ha emesso azioni ordinarie (Codice ISIN azioni ordinarie: IT0005384901), per un totale di n. 10.226.825, su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato, con diverse operazioni perfezionate a tasso fisso, e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il Codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno

Relazione sulla Gestione

concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- composizione del personale;
- turnover;
- sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Composizione del personale:

N°	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Uomini	2	1	3	2	49	57	1	1	0	1
Donne	0	0	1	1	34	31	//	//	3	6

Anzianità lavorativa	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
fino a 2 anni	2	1	//	1	9	20	//	//	1	3
Da 2 a 5 anni	//	//	2	1	25	17	//	//	2	4
Da 6 a 12 anni	//	//	2	1	38	40	1	1	//	//
Oltre i 12 anni	//	//	//	//	11	11	//	//	//	//

Tipo contratto	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Contr. tempo indeterminato	2	1	4	3	69	77	//	//	3	5
Contr. tempo determinato	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
Contr. tempo parziale	//	//	//	//	14	11	1	1	//	2
Altre tipologie	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//

Turnover:

Tipo contratto	Situazione al 31/12/2022	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2023
Dirigenti		1	1	0	2
Quadri		3	0	0	4

Relazione sulla Gestione

Impiegati	88	3	11	+3	83
Operai	1	0	0	0	1
Altre tipologie	7	0	0	-4	3

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro:

Si precisa che la società non ha subito infortuni sul lavoro, degni di rilievo, grazie anche al programma di formazione ed informazione dei dipendenti in tema di sicurezza, prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro.

Per alcune di tali attività ci si avvale anche di consulenti esterni.

RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio in esame la società ha consolidato il percorso di attività di ricerca e sviluppo, pur non accedendo alle agevolazioni specifiche a causa della grande incertezza normativa che si è recentemente venuta a creare, il tutto in ossequio ad un rigoroso principio di prudenza.

La società nel corso dell'esercizio in commento ha continuato il suo percorso di investimenti strategici, produttivi e di prodotto ed organizzativi al fine di mantenere una posizione di leader sul mercato, anche in seguito ai mutati fabbisogni della clientela degli ultimi anni nonché alle nuove opportunità delle tecnologie emergenti.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

In apposita sezione della nota integrativa alla quale si fa esplicito rinvio al fine di evitare una duplicazione di informativa, si evidenziano tutti i rapporti intercorsi con le società riconducibili al Gruppo Websolute.

La società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha intrattenuto rapporti commerciali con società controllate o società comunque riconducibili al medesimo soggetto economico. Si rileva che tali rapporti sono conclusi a normali condizioni di mercato per il tipo di servizio offerto.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO

Si rileva che l'Assemblea degli Azionisti della Società in data 19 aprile 2022 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali.

L'autorizzazione ha la finalità di dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse, tra le altre, (i) le finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 ("MAR"), ivi compresa la finalità di "adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo dell'Emittente", (ii) la finalità di stabilizzazione, sostegno della liquidità ed efficienza del mercato; (iii) la finalità di ottenere la disponibilità

Relazione sulla Gestione

di un portafoglio titoli (c.d. “magazzino titoli”) da impiegare quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche nella forma di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant, dividendi in azioni, tutto quanto precede nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali; nonché (iv) ogni altra finalità contemplata dalle prassi di mercato di volta in volta ammesse dall’autorità di vigilanza a norma dell’art. 13 MAR.

L’autorizzazione è stata concessa per l’acquisto di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni (proprie) della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 7,5% del capitale sociale totale della Società.

Il prezzo di acquisto delle azioni è stato individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l’effettuazione dell’operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 500.000,00.

La società inoltre non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO

In data 15 luglio 2020 si è dato avvio del programma di acquisto delle azioni proprie, tramite conferimento di mandato per la gestione autonoma a Banca Akros, in esecuzione della delibera dell’assemblea ordinaria degli azionisti del 22 maggio 2020. Si rileva che nel periodo tra il 28 luglio 2020 ed il 27 agosto 2021 sono state acquistate n. 320.200 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa nonché assegnate, in esecuzione della delibera di aumento gratuito di capitale sociale di cui sopra, n. 4.300 azioni proprie, per un controvalore massimo complessivo di Euro 499.151,30, sostanzialmente pari, considerando il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2020.

Si rileva inoltre che, in esecuzione della delibera dell’assemblea degli azionisti della Società del 19 aprile 2022, con decisione del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2022 si è dato avvio al programma di acquisto azioni proprie conferendo mandato per la gestione autonoma a Banca Akros.

Segnaliamo il completamento del programma acquisto azioni proprie, avviato in data 27 settembre 2022, essendo terminati i 18 mesi dalla data di approvazione del programma da parte dell’Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2022. In particolare nell’ambito del programma sono state acquistate 115.500 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“Euronext Growth Milan”) nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 18 ottobre 2023 per un controvalore complessivo di Euro 231.382,86, valore più basso, considerato il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2022 di cui al punto precedente.

Pertanto, alla data del 22 marzo 2024, la Società, facendo seguito alle delibere dell’Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2020 e del 19 aprile 2022 detiene n. 440.000 azioni proprie in portafoglio, pari ad una partecipazione al capitale sociale del 4.30%, di cui:

- n. 320.200 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p. A., nel periodo tra il 28 luglio 2020 ed il 27 agosto 2021, in esecuzione della delibera dell’Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2020;
- n. 4.300 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan in esecuzione della delibera di aumento gratuito del capitale sociale del 22 maggio 2020;
- n. 115.500 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p. A., nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 18 ottobre 2023, in esecuzione della delibera dell’Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2022.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si ritiene, grazie alla bontà delle strategie adottate nel 2023 ed alla rilevanza della proposta commerciale integrata, unica a livello di mercato per ampiezza e profondità, che nel 2024 si possa ambire ad un percorso di crescita dei ricavi in un contesto di redditività caratteristica influenzata dagli interventi strutturali già adottati sul fronte dei costi. Sono state adottate delle strategie specifiche per alimentare una risposta positiva in termini di ordinato negli ultimi mesi del passato esercizio con un buon riscontro nella raccolta ordini a partire dal mese di dicembre e che è proseguita nei primi due mesi del corrente esercizio.

Per i motivi sopra espressi riteniamo, nonostante la riduzione dei ricavi di vendita dell'esercizio 2023, che trova parziale spiegazione in fattori straordinari ed indipendenti dalla gestione societaria, di poter ambire a produrre una sana crescita del nostro business grazie alla positività del percorso già delineato nei passati esercizi effettuando ulteriori investimenti, finalizzati a produrre un rafforzamento ulteriore dei volumi d'affari e della redditività caratteristica che può generarsi dallo sfruttamento di sinergie commerciali, produttive ed organizzative in genere su cui siamo già impegnati in maniera costante e continuativa da tempo.

Il percorso di crescita che abbiamo delineato per i prossimi anni fa riferimento alle seguenti strategie:

- a) Lo sviluppo della rete commerciale anche grazie a forme di collaborazione in partnership sul territorio, per rendere la struttura commerciale sempre più trasversale ed integrata con tutte le aziende del Gruppo;
- b) Il potenziamento di alcuni servizi strategici offerti dal Gruppo, soprattutto sul fronte piattaforme tecnologiche Enterprise con forte orientamento ai processi Commerce;
- c) lo sviluppo di altri servizi e prodotti fortemente innovativi e l'adozione di nuove metodologie che consentano percorsi di accompagnamento da parte di società del Gruppo Websolute nella definizione ed implementazione di approcci che adottino l'intelligenza artificiale (AI) ed un corretto uso dei dati (Data Science) con un approccio *Data Driven* orientato al perseguimento del processo di *Digital Trasformation* in generale su tutti i processi aziendali interni ed esterni e di definizione dei prodotti e delle scelte strategiche aziendali;
- d) la progressiva maggiore efficacia derivante dall'integrazione di tutte le aziende del Gruppo nei vari e diversi ambiti delle attività considerate core business;
- e) il potenziamento degli strumenti nell'ottica di renderli sempre più efficaci a facilitare l'integrazione dei processi chiave tra tutte le società del Gruppo;
- f) l'espansione del business in ambito nazionale con attenzione particolare a delle verticali settoriali in cui il Gruppo ritiene di essere leader di mercato;
- g) la finalizzazione della ricerca e valutazione di ulteriori e diverse opportunità di acquisizione di partecipazioni strategiche in società, la cui attività core sarà ritenuta complementare e abilitante in termini di rafforzamento del piano di sviluppo strategico del gruppo, al fine di potenziare ulteriormente i nostri fatturati ed i risultati economici e più in generale l'ottimizzazione dei processi in chiave di efficienza.
- h) La costante attenzione alla razionalizzazione dei costi di struttura e alla crescita delle competenze delle risorse umane interne al Gruppo in un approccio orientato allo sviluppo di un modello altamente manageriale.

Per realizzare questo sfidante percorso abbiamo eseguito nei passati esercizi e pianificato anche per il 2024 operazioni di investimento in razionalizzazione dei processi interni con qualificazione sempre più importante delle risorse umane, di incentivazione delle performance e di acquisizione di partecipazioni di controllo, che possano velocizzare il percorso e che consentano di poter perfezionare le attività nel più breve tempo possibile, pur mantenendo, in questa fase di emergenza determinatasi con i conflitti internazionali e dagli effetti della crisi economica e a finanziaria dovuta alla drastica crescita dell'inflazione che influenza le decisioni di investimento dei nostri clienti, un atteggiamento prudentiale, stante l'impossibilità di poter determinare, alla data di redazione della presente relazione, il perdurare e gli effetti di una crisi che ha comportato riflessi fortemente negativi sull'economia mondiale con ricadute particolarmente significative anche sul mercato nazionale in tutti i settori.

Si ritiene che il Gruppo opera in un settore (il digitale) che può ritenersi per i prossimi anni maggiormente tutelato dalle ricadute negative dell'economia pur comunque risentendone gli effetti indirettamente attraverso i propri clienti.

Relazione sulla Gestione

La crescita per linee esterne attraverso le operazioni di acquisizione di partecipazioni strategiche già eseguite e quelle che ci accingeremo ad eseguire nel prossimo futuro in società ad alta specializzazione in ambito digital e con focalizzazione sui business considerati core, il potenziamento del percorso di integrazione sinergica dei processi interni ed esterni delle aziende del Gruppo, la costante ricerca di ottimizzazione finalizzata al contenimento dei costi strutturali già avviata con grande impegno nel passato esercizio e i cui benefici saranno già fruibili nel corrente esercizio, l'inserimento di nuovi prodotti e servizi innovativi ed in linea con il bisogno del mercato ed in particolare del nostro target a livello di Gruppo rappresentano la motivazione che animerà gli investimenti in ambito M&A, nella ricerca e sviluppo, nella formazione e nell'accrescimento delle competenze e potenzialità delle risorse umane, temi di rilevanza strategica e differenziante che riteniamo debbano convergere sul fine primario della crescita e della soddisfazione dei nostri clienti potendo offrire, agli stessi, servizi ad ampio spettro in ambito digital, ambito che diventerà sempre più strategico, e che l'emergenza ha portato in evidenza come bisogno non più procrastinabile.

Gli obiettivi strategici sono molto ambiziosi e sfidanti. Per raggiungere tali obiettivi si dovrà tenere conto che i rischi, in primis quelli che si origineranno dalle crisi che il mercato per diversi motivi sta subendo dal 2020 ad oggi, saranno una variabile determinante e che il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento richiederà ulteriormente un impegno dei manager e dei collaboratori molto più importante del passato anche nei prossimi anni.

Si segnala inoltre che l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni produttive nei primi 2 mesi dell'esercizio 2024 evidenzia una crescita pari a circa il 12% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. L'acquisizione ordini dei primi 2 mesi dell'anno in corso evidenzia una crescita pari a circa il 13% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente ed il backlog ordini residuo rilevato al 29 febbraio 2024, evidenzia un differenziale in crescita di valore di portafoglio ordini residuo da fatturare, che comparato con lo stesso dato alla stessa data dell'anno precedente è pari a circa il 16% che consente di prevedere una pianificazione con una copertura produttiva standard per la struttura operations di circa 4 mesi.

L'acquisizione di nuovi ordini nei mesi di settembre-novembre 2023 è stata fortemente rallentata rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, anche in conseguenza di allungamento dei tempi di sviluppo di diverse commesse originate anche da preoccupazioni di diversi clienti circa lo scenario di incertezza originato dalle emergenze internazionali e dalle forti tensioni sui mercati dei tassi, ma si ritiene, anche in virtù delle azioni commerciali che sono state poste in essere ed a quelle che sono in pianificazione per il 2024, sulla base del trend dei dati di ordinato che si stanno evidenziando a partire dal mese di Dicembre del passato esercizio, che ci siano le basi per poter proseguire, pur mantenendo una linea prudente nelle valutazioni, in un percorso di crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Vengono riepilogate di seguito le aziende facenti parte del Gruppo Websolute:

DNA SRL

Società partecipata al 70% con sede operativa a Pesaro e specializzata nella produzione di contenuti musicali e video per bambini, oltre a produzioni in ambito famiglia e aziende. DNA è inoltre proprietaria di un canale digitale Youtube "Coccole Sonore" dedicato al mondo famiglia che è il settimo in Italia per visualizzazione ed il primo nel target infanzia 0-5 anni e del network di canali tematici DNA sulla piattaforma Youtube ed altre piattaforme emergenti.

MOCA INTERACTIVE SRL

Società partecipata al 100% con sede operativa a Treviso ed offre servizi di alta qualità nel Marketing Digitale ed in particolare nel Performance Marketing e CRO (conversion rate optimization).

MORE SRL

Società partecipata al 55% con sede operativa a San Benedetto del Tronto (AP) è attiva nel settore dell'innovazione tecnologica specializzata nella realizzazione di sale virtuali 3D, soluzioni avanzate per la realtà virtuale e aumentata, per l'entertainment ed edutainment e per la visualizzazione tramite la realtà virtuale di soluzioni museali.

SHINTECK SRL

Relazione sulla Gestione

Società partecipata al 50% con sede operativa a Pontedera (PI), che sviluppa applicazioni web *mobile* particolarmente evolute e customizzate (smartphone e tablet) ed ha un software ERP di proprietà denominato "OK Gestionale".

XPLACE SRL

Società partecipata al 70% con sede operativa a Osimo (AN), specializzata in Social & Influencer Marketing Internazionale e gestione di progetti di comunicazione con utilizzo anche della propria rete di influencer "Xsiders".

W.ACADEMY SRL

Società partecipata al 60% con sede operativa ad Ancona (AN), specializzata in Formazione per il tramite della propria rete docenti organizzati, in veste di ente formatore accreditato presso la Regione Marche, in una Academy Business School e realizzazione di un programma diversificato di Master post-universitari per giovani talenti e Formazione interprofessionale per aziende e professionisti con particolare orientamento alle nuove professionalità digital richieste dal mercato.

SEDI SECONDARIE

La nostra società, oltre alla sede legale, opera in quattro unità locali secondarie con sede in Cittadella (Padova), Monza, Salerno e Treviso.

L'attività di presidio territoriale è rafforzata anche attraverso le sedi delle nostre società controllate in Pontedera (Pisa), Osimo (Ancona), San Benedetto del Tronto, Ancona, Treviso, e con un'ulteriore unità a Pesaro.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Si ritiene di avere adeguatamente rappresentato il bilancio in esame con la chiarezza richiesta dall'art. 2423 Cod. Civ., rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio, l'Organo amministrativo propone di coprire la perdita conseguita nell'esercizio, pari ad Euro 364.529,96, mediante parziale utilizzo, per corrispondente importo, della riserva da sovrapprezzo azioni.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e la proposta di destinazione del risultato sopra indicato.

PESARO (PU) li, 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **MATTIOLI LAMBERTO**



Relazione del Collegio
Sindacale al bilancio
d'esercizio chiuso il

31/12/2023

Redatta ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.C.

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Strada DELLA CAMPANARA 15, PESARO (PU)
Capitale sociale euro 204.536,50
interamente versato
Cod. Fiscale 02063520411
Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr.02063520411
Nr. R.E.A.151254

Relazione Sindaci

All'assemblea degli azionisti della società WEBSOLUTE S.P.A., con sede in PESARO (PU), assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di Pesaro e Urbino, codice fiscale e partita iva n. 02063520411.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, il Collegio sindacale ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

L'incarico della revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del codice civile, è stato conferito alla società di revisione BDO ITALIA SPA, iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia al n. 167911, mediante assemblea degli azionisti del 19 aprile 2022. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. delle quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, focalizzando l'attenzione sulle problematiche di natura contingente e/o eccezionale al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare le conseguenze riconducibili al contesto socio-economico, gravato dai noti conflitti bellici, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Relazione Sindaci

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni. Abbiamo verificato la tempestiva pubblicazione sul sito internet della società, sezione investor relations, dei documenti contabili e finanziari richiesti dalla normativa applicabile alle società quotate nel mercato Euronext Growth Milan.

In merito al sistema amministrativo e contabile non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio, sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale ed ai piani predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale si è rapportato con l'amministratore indipendente, a salvaguardia dell'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate e, al riguardo, non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 C.C.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio sindacale nei termini di legge.

Esso è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

La società di revisione cui è stata affidata la revisione legale ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27/1/2010 n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.

Relazione Sindaci

Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, c.4 C.C. In particolare, l'organo amministrativo ha utilizzato la deroga prevista dal suindicato articolo in ordine all'applicazione del criterio del costo ammortizzato. La nota integrativa illustra le politiche contabili adottate. Il Collegio Sindacale a tale proposito non ha osservazioni.

Il Collegio Sindacale inoltre ha posto l'attenzione su quanto esposto dagli amministratori in ordine al contesto socio-economico nazionale ed internazionale duramente colpito dagli effetti negativi dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e della sanguinosa guerra nel Medio Oriente che ha generato politiche speculative sul fronte dei costi energetici, dell'inflazione, dell'aumento del costo del denaro con pesanti ricadute in quasi tutti i settori merceologici, incidendo negativamente anche sulle prospettive di crescita. A tale proposito il Collegio Sindacale non ha osservazioni.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 C.C., abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per euro 1.176.453 totalmente ammortizzati alla data di chiusura del presente bilancio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo ulteriori osservazioni al riguardo.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 risulta essere negativo per euro 364.529,96.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la previsione di copertura della perdita così come proposta dagli amministratori nella nota integrativa.

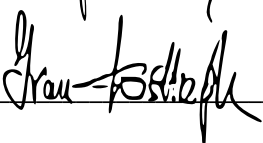
Luogo e Data
Pesaro (PU), lì 27/03/2024

Il Collegio sindacale

CAVALLI FLAVIO (Presidente)



BATTAGLIA IVAN (Sindaco Effettivo)



SCARPETTI STEFANO (Sindaco Effettivo)





WEBSOLUTE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Websolute S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Websolute S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 25 marzo 2024

BDO Italia S.p.A.



Alessandro Gallo
Socio